



L'Europa
per tutti

Provincia di Catanzaro

PUNTO DI INFORMAZIONE



Newsletter

Febbraio 2018





Provincia di Catanzaro

NOTIZIARIO DALL'EUROPA FEBBRAIO 2018

L'Europa a portata di mano: al via la nuova rete dei centri di informazione Europe Direct in Italia

La Commissione europea ha presentato a Roma la nuova rete, composta da 44 centri di informazione Europe Direct in Italia, che saranno il punto di riferimento dei cittadini europei nel triennio 2018-2020

16-02-2018

A lanciare ufficialmente la nuova rete Sixtine Bouygues, Vicedirettore Generale della Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea e Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

"Assumo l'impegno di rilanciare, tramite la nuova rete di Europe Direct, i dibattiti sul territorio nazionale per promuovere un dialogo costante con i cittadini, in vista dei prossimi appuntamenti Istituzionali europei. Inoltre i centri Europe Direct forniranno informazioni concrete sui bandi europei e su importanti programmi comunitari quali Horizon 2020, Erasmus, Europa Creativa. Un'opportunità in più per avvicinare l'Europa ai cittadini e per informarli su tutte le opportunità che l'Europa mette a disposizione" ha dichiarato Beatrice Covassi.

I centri di informazione Europe Direct (anche noti come EDIC), presenti in tutti i Paesi dell'UE, sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e ospitati presso enti pubblici locali (regioni, province, città metropolitane, comuni), università, cooperative, consorzi e associazioni.

Maggiori informazioni: [La pagina internet della rete EDIC](#)

Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione chiude una procedura di infrazione contro l'Italia

La Commissione ha deciso di chiudere la procedura di infrazione contro l'Italia in merito alle norme

nazionali sulla certificazione dei sistemi di raccolta online per le iniziative dei cittadini europei.

21-02-2018

Le precedenti norme nazionali costringevano i responsabili delle iniziative a ottenere una valutazione ex ante dei loro sistemi di raccolta online da un organismo esterno prima di potere chiedere la certificazione dei sistemi all'autorità nazionale competente, l'Agenzia per l'Italia Digitale. Queste norme nazionali non erano conformi alle norme dell'UE (regolamento (UE) n. 211/2011) e l'Italia ne ha ora adottate di nuove, questa volta conformi: la procedura di infrazione è dunque chiusa.

Le nuove norme permettono ai responsabili delle iniziative in Italia di ottenere la certificazione dei loro sistemi di raccolta online più facilmente ed entro un mese. Secondo le norme dell'UE, infatti, la certificazione dei sistemi di raccolta online per le iniziative dei cittadini europei da parte delle autorità nazionali degli Stati membri deve essere effettuata entro un mese e i responsabili non sono tenuti a ottenere una valutazione ex ante aggiuntiva da un organismo esterno diverso dalle autorità designate.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Chiamate di emergenza al 112: il servizio di localizzazione avanzata di emergenza funziona

Domenica 11 febbraio l'Unione europea festeggia il [numero unico di emergenza europeo, il 112](#) [Cerca le traduzioni disponibili del link precedente](#) EN•••.

Grazie alla [normativa UE](#) adottata nel 1991, le chiamate al 112 sono gratuite in tutti gli Stati membri e, come annunciato l'anno scorso, sono sempre più efficaci grazie all'introduzione del servizio di localizzazione avanzata di emergenza (AML).

09-02-2018

Ogni anno circa 300°000 persone che chiamano i servizi di emergenza non riescono a descrivere la loro posizione, perché non sanno dove si trovano, oppure perché sono troppo giovani o gravemente ferite. In questi casi conoscere la localizzazione esatta del

richiedente aiuto può aiutare i servizi di emergenza a reagire rapidamente e a salvare vite.

Nei paesi che supportano il servizio di AML, le chiamate da cellulare dovrebbero inviare al servizio di emergenza dati più accurati sulla posizione. L'AML traccia infatti la chiamata entro un perimetro inferiore ai 100 metri; un grado di precisione che potrà contribuire a migliorare l'efficienza e i tempi di risposta dei centri di emergenza. Sono sette i paesi ad avere introdotto questo servizio: Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Irlanda, Lituania e Regno Unito.

Maggiori informazioni sulla diffusione del servizio di localizzazione avanzata di emergenza sono disponibili [qui](#) e nell'ultima [relazione sull'attuazione del 112](#).
[Commissione europea – Rappresentanza in Italia.](#)

Giornata mondiale contro il cancro: saperne di più per essere più incisivi

Parlare di cancro non è mai facile, ma trattandosi della seconda causa di morte nell'UE è necessario continuare ad impegnarsi e a raccogliere dati per contribuire alla prevenzione, alla diagnosi precoce e a cure adeguate. In occasione della Giornata mondiale contro il cancro, il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, ha aperto il sito Internet del [sistema europeo d'informazione sul cancro](#), che permette a esperti e specialisti di analizzare modelli geografici e tendenze.

05-02-2018

Il sito raccoglie i dati di circa 150 registri europei dei tumori basati sulla popolazione, che coprono 25 Stati membri dell'UE e 7 paesi europei non membri, e fornisce informazioni preziose sul successo dei programmi nazionali di prevenzione dei tumori e sulle lacune da colmare.

Il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis ha dichiarato: "Per l'approccio dell'UE al cancro, è importante disporre di dati affidabili, oltre che lottare contro i fattori di rischio quali tabacco, alcol, pesticidi e inquinamento; effettuare screening per la diagnosi e la cura; e promuovere la ricerca e la condivisione delle conoscenze tramite le reti di riferimento europee e le azioni comuni."

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile del Centro comune di ricerca (JRC) Tibor Navracsics ha aggiunto: "Il sistema europeo d'informazione sul cancro è un ottimo esempio del sostegno che offriamo ai decisori e ai ricercatori sia dell'UE che dei paesi extra-UE. Ci permette di valutare e monitorare la malattia in tutte le regioni e i paesi e di seguirne l'andamento nel tempo, e ci aiuta a raccogliere informazioni che potrebbero portare a ridurne ulteriormente l'incidenza."

L'UE sostiene la ricerca contro il cancro dal 1985 con i suoi programmi di ricerca e innovazione e si concentra sullo sviluppo di strategie incentrate sul paziente per prevenire, curare e aiutare le persone a convivere con la malattia.

Grazie ad un finanziamento di 2,4 milioni di euro, dal 2007 la ricerca europea sul #cancro ha contribuito allo sviluppo di nuovi approcci di medicina personalizzata e agli sforzi per comprendere la biologia dei tumori e migliorare la prevenzione, la cura e le soluzioni di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#) e [qui](#). Per conoscere alcune delle storie di successo della ricerca contro il cancro finanziata dall'UE, clicca [qui](#).

Dichiarazione congiunta in occasione della Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile

Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, l'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini, il Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes Hahn, il Commissario per la Cooperazione Internazionale e lo Sviluppo Neven Mimica e la Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra Jourová hanno riaffermato congiuntamente il fermo impegno dell'UE per l'eliminazione della mutilazione genitale femminile e hanno fatto la seguente dichiarazione:

"Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, ribadiamo la nostra ferma determinazione a porre fine a questa pratica dolorosa e traumatica, che ha conseguenze a lungo termine sulla salute. Questa pratica, che è quasi sempre inflitta su minori, costituisce una violazione fondamentale dei diritti umani e una forma estrema di discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze.

05-02-2018

Nonostante gli sforzi dell'Unione europea e dei suoi partner, 200 milioni di ragazze sono ancora vittime di questa violazione in ogni parte del mondo. Si calcola che di qui al 2030 lo stesso numero di ragazze sia a rischio di subire questa pratica.

Nella stessa Europa alcune ragazze vengono sottoposte ancora oggi a questa pratica illegale. La Commissione lavora sul fronte della prevenzione, mediante la formazione dei professionisti - giudici, funzionari responsabili dell'asilo o medici - che sono in contatto con le ragazze a rischio. Abbiamo adottato leggi per far sì che questa pratica non vada impunita in Europa. La mutilazione genitale femminile è un reato in tutti gli Stati membri dell'UE, nella maggior parte dei quali chiunque porti ragazze al di fuori dell'UE per farle mutilare può essere perseguito. Infine, le vittime di tali pratiche beneficiano di un elevato livello di protezione nell'UE.

Sul piano internazionale abbiamo lanciato, in collaborazione con le Nazioni Unite, un'iniziativa senza precedenti denominata "Spotlight", volta a eliminare

tutte le forme di violenza contro donne e ragazze. Attraverso questa iniziativa concentreremo i nostri sforzi in particolare sulla lotta contro la mutilazione genitale femminile nell'Africa subsahariana, regione in cui questa pratica è ancora molto diffusa. Con tali iniziative diamo un sostegno diretto e mirato alle vittime di queste pratiche dannose.

L'Unione europea continuerà a lavorare insieme a tutti coloro che sono determinati ad abolire la mutilazione genitale femminile: genitori, attivisti di ogni età, in particolare giovani ragazze, medici, insegnanti, operatori sanitari, sostenitori dei diritti umani e dei diritti dei minori, autorità giudiziarie, dirigenti politici, leader comunitari e religiosi e governi.

Continueremo inoltre a costruire partenariati solidi attraverso la cooperazione bilaterale e multilaterale. Tutti gli organi delle Nazioni Unite e i rappresentanti speciali del Segretario generale, tutte le organizzazioni regionali, in particolare modo l'Unione africana, nonché la società civile sono nostri partner nell'impegno comune a creare un mondo più sicuro per le donne e per le ragazze, che porterà a società più resilienti, pacifiche e inclusive.

Vogliamo una società in cui le donne siano libere dalla violenza e libere di cambiare il mondo."

Contesto

Ogni giorno, la mutilazione/escissione genitale femminile condiziona la vita e la salute di donne e ragazze all'interno e all'esterno dell'Unione europea. Dati medici dimostrano che questa pratica può avere gravi ripercussioni su numerose funzioni organiche, aumenta la mortalità materna e infantile e può causare traumi permanenti, oltre ai danni fisici. Queste forme di violenza fisica impediscono a donne e ragazze di partecipare in maniera significativa alla vita pubblica allo stesso titolo degli uomini.

La mutilazione/escissione genitale femminile ha un costo sociale molto elevato.

Per cambiare realmente questa pratica è necessaria un'opera di prevenzione a livello di comunità. Per questo l'UE sostiene attivamente il cambiamento sociale nelle comunità locali e le reti che operano a livello regionale e internazionale. Agevoliamo l'apprendimento tra le parti interessate, compresi i governi, in materia di prevenzione, sostegno alle vittime, perseguimento dei responsabili e protezione per le vittime, mettendo a disposizione metodi per misurare l'incidenza e i rischi e fornendo strumenti pratici per i professionisti per mezzo di una piattaforma web.

L'Unione europea fornisce inoltre un sostegno costante all'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, e all'UNFPA, il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, per accelerare il cambiamento in 17 paesi. Questa azione è intesa a incoraggiare i paesi partner ad adottare piani d'azione nazionali e linee di bilancio per porre fine a questa pratica. Al tempo stesso l'Unione europea aiuta oltre 1,5 milioni di donne e ragazze a beneficiare di servizi di protezione e assistenza, e incoraggia oltre 3 000 comunità, che rappresentano 8,5 milioni di persone, a fare una dichiarazione pubblica di rinuncia a queste pratiche.

Confermiamo l'impegno a favore della piena attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che affronta la questione della mutilazione genitale femminile nel suo obiettivo n. 5 sulla parità di genere e nel suo obiettivo specifico 5.3 sull'eradicazione delle pratiche dannose.

Per ulteriori informazioni

Per saperne di più sulla mutilazione genitale femminile e su ciò che l'Unione europea sta facendo per eliminarla: [Q&A](#) e sito web dell'apposita [Piattaforma di apprendimento](#) a livello dell'UE. Per promuovere la piattaforma e fornire informazioni supplementari sulla mutilazione genitale femminile, la Commissione ha pubblicato oggi due filmati: uno destinato ai professionisti e l'altro al pubblico.

La campagna [NON.NO.NEIN.campaign](#) (see #SayNoStopVAW) è intesa a condividere le informazioni e a illustrare i successi ottenuti nell'ambito dell'importante lavoro svolto in questo settore in tutta Europa.

L'iniziativa [Spotlight](#), un'iniziativa nuova, pluriennale e su scala mondiale promossa dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, è incentrata sull'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti delle donne e delle ragazze.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

LE 10 PRIORITA' DI JUNKER

L'UE adotta nuovi programmi per proteggere i migranti e sostenerne il rientro e la reintegrazione in Africa

L'Unione Europea ha adottato nuovi programmi nel quadro del [Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'AfricaCerca](#), rispettando gli impegni presi dalla task force congiunta dell'Unione Africana, dell'Unione Europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per far fronte alla situazione dei migranti in Libia.

26-02-2018

I nuovi programmi integrano gli sforzi dell'Unione Europea finalizzati a proteggere i migranti e ad offrire loro possibilità sostenibili di reintegrazione in Libia, lungo la rotta del Mediterraneo centrale e in Etiopia.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven **Mimica** ha dichiarato: "L'Unione Europea sostiene i tanti migranti e rifugiati africani in difficoltà. Con queste nuove misure continuiamo a salvare e proteggere vite umane e a combattere le cause profonde della migrazione, e offriamo anche sostegno alle persone per migliorarne la vita nei paesi di provenienza e poter guardare al futuro con speranza. Il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa ci permette di far fronte rapidamente alle necessità di persone disperate e, insieme ai nostri partner, ci concentriamo sulla protezione dei migranti e dei rifugiati particolarmente vulnerabili e ne sosteniamo il rimpatrio e la reintegrazione."

Il Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, Johannes **Hahn**, ha dichiarato: "Con i

nuovi programmi di oggi manteniamo gli impegni presi nel quadro della task force congiunta EU-AU-UN e rafforziamo il grande sostegno che stiamo già offrendo alle persone bisognose in Libia. Stiamo lavorando attivamente per salvare vite, proteggere persone e offrire alternative umane per lasciare il paese e fare ritorno a casa. Stiamo anche lavorando ad un aspetto altrettanto importante, ovvero nuove misure per aiutare gli enti locali libici a fornire migliori servizi sociali di base e a migliorare la governance locale sia per la popolazione autoctona che per i migranti." Un comunicato stampa sarà presto disponibile [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Un'Europa dei risultati: la Commissione illustra le sue idee per un'Unione europea più efficiente

La Commissione europea presenta una serie di iniziative pratiche finalizzate a rendere più efficace l'azione dell'Unione europea e a migliorare il collegamento tra i leader delle istituzioni dell'UE e i cittadini europei.

14-02-2018

Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato oggi: "*Con la tabella di marcia di Bratislava, la dichiarazione di Roma e ora con l'agenda dei leader, l'Europa si è giustamente prodigata per creare un'Unione capace di produrre risultati concreti e tangibili per i suoi cittadini negli ambiti che stanno loro più a cuore. E deve proseguire su questa strada. Ho sempre sostenuto che la forma deve essere subordinata alla funzione – e adesso non è il momento per lunghe discussioni su riforme istituzionali o modifiche del trattato. Vi è tuttavia una serie di iniziative che possiamo intraprendere al fine di rendere la nostra azione ancora più efficace per ottenere risultati negli ambiti per noi prioritari. Le opzioni sono molteplici ma devono essere tutte finalizzate a un unico obiettivo: creare un'Europa dei risultati.*"

Candidati capolista: Valorizzare l'esperienza del 2014 con i candidati capolista ("Spitzenkandidaten").

Le elezioni del 2014 hanno rafforzato le relazioni tra le tre istituzioni dell'UE e migliorato l'efficienza del loro operato, contribuendo alla definizione di un programma di lavoro comune per il mandato quinquennale. Ciò ha permesso alla Commissione Juncker di adottare un profilo maggiormente politico e di concentrarsi sugli ambiti in cui l'Unione può conseguire i risultati migliori, lasciando il resto agli Stati membri.

Nel suo Discorso sullo stato dell'Unione del 2017 il presidente Juncker aveva dichiarato che l'esperimento del 2014 con i candidati capolista sarebbe dovuto continuare. Oggi la Commissione europea illustra le modalità per migliorare tale processo sulla base degli attuali trattati, rispettando al contempo l'equilibrio tra le istituzioni dell'UE e tra gli Stati membri. A titolo di esempio l'invito rivolto ai **partiti politici affinché**

scelgano per tempo i candidati capolista, e comunque entro la fine del 2018 e avviino in tempi rapidi la campagna elettorale. In questo modo gli elettori avrebbero più tempo per identificarsi con i candidati e i rispettivi programmi politici.

La Commissione raccomanda inoltre di rendere **più visibile il collegamento tra i partiti nazionali e i partiti europei**. I partiti politici a livello nazionale dovrebbero migliorare la trasparenza per quanto riguarda le loro relazioni con i partiti europei a cui sono affiliati, ad esempio utilizzandone il logo nella campagna e sulle schede elettorali. Essi dovrebbero inoltre adottare una posizione chiara sulle tematiche europee maggiormente rilevanti ed esprimere la loro intenzione di aderire ai gruppi politici del parlamento europeo, nonché la loro scelta per il presidente della Commissione europea.

Composizione del Parlamento europeo e della Commissione europea

I leader nel Consiglio europeo devono decidere — sulla base di una proposta del Parlamento europeo — in merito alla **composizione del Parlamento europeo per la legislatura 2019-2024**, oltre che su cosa fare dei seggi lasciati liberi dal Regno Unito. Un'opzione è quella di riservare un certo numero di seggi per una **circoscrizione transnazionale**. Benché in una recente risoluzione (del 7 febbraio) il Parlamento europeo si sia pronunciato contro la creazione di una circoscrizione transnazionale, ha tuttavia lasciato aperto uno spiraglio per future discussioni in tal senso. Un certo numero di Stati membri si è pronunciato di recente a favore di questa idea, mentre altri hanno espresso il loro disaccordo. Una circoscrizione transnazionale potrebbe rafforzare la dimensione europea delle elezioni, offrendo ai candidati la possibilità di rivolgersi a un numero maggiore di cittadini europei. D'altro canto i parlamentari rappresentano di norma gli elettori che li hanno votati, a livello locale o nazionale, e sono in stretto contatto con loro, sia per motivi di responsabilità sia per essere in grado di dare voce alle preoccupazioni di tali elettori. Benché la Commissione guardi con favore all'idea delle liste transnazionali, una loro introduzione nelle elezioni del 2019 richiederebbe una decisione all'unanimità del Consiglio, oltre che modifiche alle leggi elettorali dei 27 Stati membri nel corso del prossimo anno.

Il collegio dei commissari è composto attualmente di 28 membri, uno per ciascuno Stato membro — conformemente alla decisione del Consiglio europeo del 22 maggio 2013. Prima di nominare la prossima Commissione, i leader devono decidere se mantenere il principio di un commissario per ciascuno Stato membro o se optare per una Commissione più snella. Un esecutivo più snello potrebbe essere in teoria più efficiente nel proprio operato, più facile da gestire e consentirebbe una più equilibrata ripartizione dei portafogli. Ma una Commissione ridimensionata significherebbe anche che alcuni Stati membri non sarebbero rappresentati al livello politico dell'istituzione e perderebbe il vantaggio di mantenere un canale di comunicazione diretto con i cittadini e le autorità nazionali.

Un presidente della Commissione e del Consiglio con doppio mandato.

Il presidente Juncker, nel suo Discorso sullo stato dell'Unione del 2017, è stato il primo a formulare l'idea di un presidente con doppio mandato. Affidare a un'unica persona i due mandati di presidente del Consiglio europeo e della Commissione europea potrebbe rendere più efficiente la struttura dell'Unione. E gli attuali trattati lo consentono. Un doppio mandato non comporta la fusione delle due istituzioni. Il presidente della Commissione europea è già membro del Consiglio europeo, nell'ambito del quale nessuno dei due presidenti ha diritto di voto; il loro ruolo è quello di consigliare, proporre idee frutto del lavoro dei loro servizi, mediare e individuare un terreno comune.

Dialoghi con i cittadini

La Commissione europea organizza periodicamente dialoghi con i cittadini con la partecipazione di membri della Commissione, del Parlamento europeo, dei governi nazionali, delle autorità regionali e locali e dei rappresentanti della società civile. Dal 2012 si sono tenuti in 160 località quasi 500 di tali dibattiti pubblici interattivi e la Commissione ne aumenterà la frequenza tra oggi e le elezioni del maggio 2019, con l'obiettivo di organizzare circa **altri 500 di questi eventi**. La Commissione accoglie inoltre con favore le iniziative di singoli Stati membri che intendono organizzare a livello nazionale siffatti incontri con i cittadini sul futuro dell'Europa ed è pronta ad offrire il proprio sostegno laddove possibile, ad esempio collegando tale processo alla consultazione online sul futuro dell'Europa che potrebbe rimanere aperta fino al 9 maggio 2019. La Commissione condividerà con gli Stati membri i benefici della sua esperienza.

Contesto

Le idee e le opzioni proposte oggi sono una conseguenza diretta della [Relazione della Commissione europea \(dell'8 maggio 2015\) sulle elezioni del Parlamento europeo del 2014](#) nella quale aveva cercato di individuare le modalità per rafforzare ulteriormente la dimensione europea e la legittimità democratica del processo decisionale dell'UE e di analizzare più a fondo e affrontare il problema della bassa affluenza alle urne in alcuni Stati membri.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Il bilancio a lungo termine dell'UE dopo il 2020: la Commissione europea presenta diverse opzioni e le loro conseguenze

La Commissione europea propone oggi diverse opzioni - e i relativi effetti finanziari - per un nuovo e moderno bilancio a lungo termine dell'UE in grado di realizzare efficientemente le priorità dell'Unione dopo il 2020.

14-02-2018

Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"I bilanci non sono semplici esercizi di contabilità: riflettono le nostre priorità e la nostra ambizione. Traducono il nostro futuro in cifre.*

Quindi innanzitutto parliamo dell'Europa che vogliamo. Poi gli Stati membri devono sostenere le loro ambizioni con le risorse finanziarie adeguate. E se da un lato noi tutti dobbiamo renderci conto che per questa prossima discussione lo status quo non è la soluzione, dall'altro sono fermamente convinto che possiamo trovare la quadratura del cerchio e raggiungere un accordo su un bilancio in cui tutti siano beneficiari netti."

Nella loro riunione del 23 febbraio i leader dell'Unione europea discuteranno di come garantire che le priorità che hanno fissato per l'Unione il 16 settembre 2016 a Bratislava e il 25 marzo 2017 nella dichiarazione di Roma possano essere adeguatamente finanziate e quindi trasformate in realtà. Fissare priorità comuni e dotare l'Unione dei mezzi per attuarle sono elementi tra loro inseparabili.

La Commissione contribuisce a questa importante discussione in tre modi: in primo luogo, fornisce i dati necessari in merito al bilancio dell'UE, al valore aggiunto e ai vantaggi da esso offerti e ai risultati che ha permesso di ottenere; in secondo luogo, delinea gli scenari che illustrano l'impatto finanziario delle diverse scelte programmatiche possibili; in terzo luogo, mostra le conseguenze che un'adozione tardiva del nuovo bilancio dell'UE avrebbe per gli studenti e i ricercatori, per i progetti relativi alle infrastrutture e tante altre iniziative.

Opzioni per il futuro bilancio dell'UE

Nel discutere sul livello di ambizione dell'intervento dell'UE in settori come la protezione delle frontiere esterne dell'UE, il sostegno a una vera Unione europea della difesa, il rafforzamento della trasformazione digitale dell'Europa o l'aumento dell'efficienza delle politiche agricole e di coesione dell'UE, è importante che i leader si accertino delle implicazioni concrete delle loro scelte in termini di finanziamenti a livello dell'UE. È esattamente questo l'obiettivo che il contributo odierno della Commissione cerca di raggiungere quantificando l'impatto finanziario delle diverse scelte programmatiche possibili. Queste non sono le proposte della Commissione, bensì scenari delineati sulla base di idee presentate nel dibattito pubblico e finalizzati a orientare la riflessione, a stimolare la discussione e a fornire una solida base fattuale per operare le scelte importanti che ci si prospettano.

Per esempio, se i leader decidono di onorare l'impegno assunto in più occasioni di rafforzare la protezione delle frontiere esterne dell'UE, tale decisione costerebbe dai 20 ai 25 miliardi di euro nell'arco di sette anni, e fino a 150 miliardi di euro per realizzare un sistema completo di gestione delle frontiere dell'UE. Ogni priorità politica - realizzare l'Unione europea della difesa, sostenere la mobilità dei giovani, rafforzare la trasformazione digitale dell'Europa, stimolare la ricerca e l'innovazione o consolidare le basi di una vera Unione economica e monetaria - dovrà infatti essere adeguatamente finanziata per trasformarsi in realtà.

Modernizzare e finanziare il bilancio dell'UE

La Commissione propone anche alternative volte a modernizzare il bilancio dell'UE, anche rafforzando il vincolo tra gli obiettivi del bilancio dell'UE e le relative modalità di finanziamento. La Commissione definisce inoltre possibili soluzioni per rinsaldare il legame, spesso denominato "condizionalità", tra i finanziamenti dell'UE e il rispetto dei valori fondamentali dell'Unione europea.

Il calendario è importante per i cittadini e le imprese

Raggiungere in tempi rapidi un accordo politico su un bilancio dell'UE nuovo e moderno sarà essenziale per dimostrare che l'Unione è pronta ad attuare il positivo programma politico delineato a Bratislava e a Roma.

Günther H. Oettinger, Commissario per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: "*Non dobbiamo ripetere l'infelice esperienza del 2013, quando l'attuale bilancio dell'UE è stato concordato con notevole ritardo. Se dovesse ripetersi un simile ritardo, più di 100000 progetti finanziati dall'UE in settori fondamentali come il sostegno alle imprese, l'efficienza energetica, la sanità, l'istruzione e l'inclusione sociale non potrebbero essere avviati in tempo, e centinaia di migliaia di giovani si vedrebbero privati di uno scambio nel quadro del programma Erasmus+ nel 2021*".

Oltre ad essere politicamente auspicabile, un accordo tempestivo è anche fondamentale da un punto di vista pratico. I partner e i beneficiari dei finanziamenti dell'UE - ad esempio studenti, ricercatori o progetti nei settori delle infrastrutture, della sanità o dell'energia - e le autorità nazionali e regionali meritano e hanno bisogno di certezza giuridica e finanziaria. La Commissione richiama l'attenzione dei leader su esempi concreti degli effetti negativi che eventuali ritardi avrebbero per i cittadini e le imprese di tutta l'Unione europea. La Commissione ritiene che sia importante non ripetere l'infelice esperienza dell'adozione tardiva dell'attuale bilancio dell'UE, che ha comportato significativi ritardi nell'avvio dei nuovi programmi e, di conseguenza, nella realizzazione delle priorità di finanziamento.

Prossime tappe

Nei prossimi mesi, al più tardi all'inizio di maggio 2018, la Commissione presenterà una proposta formale relativa al prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. Nel frattempo la Commissione continuerà ad ascoltare tutte le parti interessate, anche mediante [le consultazioni pubbliche](#) sulle priorità dell'UE avviate nel gennaio 2018.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

POLITICA EUROPEA

L'Unione europea e l'Agenzia delle Nazioni Unite di soccorso e lavori per i profughi della Palestina nel Vicino Oriente (UNRWA)

riconfermano il forte impegno ad assistere i rifugiati palestinesi

L'Unione europea e l'Agenzia delle Nazioni Unite di soccorso e lavori per i profughi della Palestina nel Vicino Oriente (UNRWA) sono impegnate in un dialogo strategico per decidere le prossime tappe della loro partnership.

27-02-2018

Il dibattito si svolge sullo sfondo della crisi finanziaria attuale dell'UNRWA e della necessità di ampliare la sua base di donatori e proseguire la riforma dell'Agenzia. L'UE e l'UNRWA confermano l'impegno a tutelare i diritti dei rifugiati palestinesi e a proseguire la fornitura di servizi essenziali a oltre 5 milioni di rifugiati palestinesi in Giordania, Siria, Libano, Striscia di Gaza e Cisgiordania, compresa Gerusalemme est.

Johannes Hahn, Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha dichiarato che "l'Unione europea tiene fede al suo impegno nei confronti dei rifugiati palestinesi e dell'UNRWA. Nel 2018 abbiamo intensificato il nostro contributo al bilancio del programma dell'UNRWA e ci impegniamo a mantenere il livello attuale di sostegno fino al 2020. Riconosco l'importanza di garantire prevedibilità all'UNRWA in questo difficile frangente. L'Agenzia è un fattore di stabilizzazione fondamentale nel Medio Oriente. Al tempo stesso, sottolineiamo la necessità che l'UNRWA porti a termine profonde riforme e si concentri sulle necessità dei rifugiati più vulnerabili."

Il commissario generale dell'UNRWA **Pierre Krähenbühl** si è detto grato che "ancora una volta l'UNRWA ha potuto contare sul sostegno dell'UE per superare difficoltà senza precedenti. Da decenni l'UE è uno dei donatori più affidabili. Sono molto grato per l'aiuto che l'UE ci fornisce nel mobilitare la comunità internazionale su una risposta comune e mondiale alla più grave crisi finanziaria da quando l'agenzia è stata istituita 70 anni fa e nell'aiutarci a costruire nuove alleanze per l'erogazione di finanziamenti, necessarie per diversificare i contributi all'agenzia."

I finanziamenti dell'UE vengono utilizzati per sostenere programmi fondamentali dell'UNRWA nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza e dei servizi sociali, offrendo un'istruzione di qualità a mezzo milione di bambini e assistenza sanitaria di base a oltre 3,5 milioni di pazienti in Giordania, Siria, Libano, Striscia di Gaza e Cisgiordania, compresa Gerusalemme est.

Il dialogo strategico prende in esame la difficile situazione finanziaria dell'UNRWA, acuita dal recente annuncio dell'amministrazione americana di sospendere una parte cospicua dei suoi finanziamenti.

L'UE e l'UNRWA discutono inoltre del programma di riforme dell'agenzia, concordando sulla necessità di salvaguardare i servizi di base dell'agenzia, in particolare a favore dei rifugiati più emarginati, e studiando modi comuni per sensibilizzare a livello mondiale sulla difficile situazione dei rifugiati palestinesi.

Informazioni generali

Dal 1971 l'Unione europea e l'UNRWA mantengono un partenariato strategico imperniato sull'obiettivo comune di sostenere le esigenze in termini di sviluppo umano, aiuto umanitario e protezione dei rifugiati palestinesi e promuovere la stabilità nel Medio Oriente. Nel giugno 2017 l'impegno dell'UE è stato ribadito con la firma della dichiarazione comune UE-UNRWA sul sostegno all'UNRWA (2017-2020).

Attualmente l'Unione europea è il maggior fornitore di assistenza internazionale ai rifugiati palestinesi. Nel 2017 il contributo totale è stato pari a 110 milioni di EUR, di cui 102 milioni di EUR per il bilancio del programma dell'UNRWA.

Il partenariato tra l'Unione europea e l'UNRWA ha permesso a milioni di rifugiati palestinesi di godere di una migliore istruzione, condurre una vita più sana, accedere a opportunità di lavoro e migliorare le loro condizioni di vita, contribuendo così allo sviluppo dell'intera regione.

UNRWA

L'UNRWA deve fare fronte a una crescente domanda di servizi a causa dell'aumento dei rifugiati palestinesi registrati e del peggioramento della loro situazione di vulnerabilità e povertà. L'UNRWA è finanziata quasi interamente da contributi volontari e il sostegno finanziario non riesce più a coprire l'aumento delle esigenze. Di conseguenza, il bilancio del programma dell'agenzia, che finanzia la fornitura di servizi fondamentali, presenta un grave deficit. L'UNRWA incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare per fare ogni sforzo possibile affinché il bilancio del programma dell'agenzia abbia piena copertura finanziaria. I programmi di emergenza e i progetti chiave dell'agenzia, che presentano anche essi un grave deficit, sono finanziati mediante canali di finanziamento separati.

L'UNRWA è un'agenzia delle Nazioni Unite istituita dall'Assemblea generale nel 1949 e incaricata di fornire assistenza e protezione a oltre 5 milioni di profughi palestinesi registrati. La sua missione è aiutare i profughi palestinesi in Giordania, Libano, Siria, Cisgiordania e Striscia di Gaza a raggiungere il pieno potenziale umano, in attesa di una soluzione equa e duratura alla loro difficile situazione. I servizi offerti dall'UNRWA comprendono l'istruzione, l'assistenza sanitaria, il soccorso e l'assistenza sociale, le infrastrutture e il miglioramento dei campi profughi, la protezione e la microfinanza.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione europea rafforza i suoi vertici per adempiere pienamente il suo ruolo nel periodo 2018/2019, e oltre

La Commissione europea ha deciso il conferimento di una serie di incarichi ai massimi livelli dirigenziali. Con queste nomine eccellenti in ruoli chiave, la Commissione Juncker intende adempiere pienamente il suo ruolo nel periodo 2018/2019 e oltre.

21-02-2018

Le nomine di oggi riguardano aree di grande interesse strategico per l'attività della Commissione Juncker, e spaziano dall'azione per il clima, la ricerca, l'istruzione, i giovani e la cultura, agli affari sociali e l'occupazione al [Segretariato Generale della Commissione e al Gabinetto del Presidente](#). Queste nomine porteranno ad un incremento significativo del numero di donne nel ruolo di Direttore generale e di Vice-direttore generale, passando **dall'esiguo 11% di novembre 2014 all'attuale 36%**. Questo è l'effetto dell'impegno preso dal Presidente Juncker in merito all'obiettivo del 40% di donne in un ruolo dirigenziale entro il 31 ottobre 2019.

Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha detto: "Mancano 20 mesi dalla fine del mandato di questa Commissione; è giunto il momento di rafforzare i nostri vertici in modo tale da raggiungere pienamente gli obiettivi strategici dell'Unione Europea. Ora che abbiamo il vento nelle nostre vele, abbiamo bisogno di capitani esperti, dinamici e fortemente motivati che sappiano guidare la nave nella giusta direzione. Ho insistito sulla necessità di avere un maggior numero di donne in ruoli di rilievo all'interno della nostra istituzione. È positivo constatare che con le nomine decise oggi, la presenza di donne nei ruoli di Direttore generale e di Vice-direttore generale all'interno della Commissione arriverà al 36%. Questo è già un buon risultato, ma non ci fermeremo qui."

Il Commissario Günther H. Oettinger, responsabile del bilancio e delle risorse umane, ha detto: "Con queste nomine eccellenti siamo decisi a cogliere le attuali opportunità in modo da raggiungere i nostri obiettivi politici. Possiamo contare sull'esperienza dei nostri alti dirigenti e sul fatto che continueranno a servire gli interessi di questa istituzione. Io continuerò a insistere sull'importanza di perseguire l'obiettivo fissato dal Presidente Juncker di avere almeno 40% di donne in un ruolo dirigenziale alla Commissione."

1. Cinque nuovi Direttori generali nella Commissione Juncker, due dei quali sono donne

La Commissione europea ha deciso oggi di nominare cinque nuovi Direttori generali, portando non solo ad un incremento del numero di donne in ruoli di alta dirigenza, ma anche ad un miglioramento dell'equilibrio geografico generale, con nuovi dirigenti provenienti dagli Stati membri che aderirono all'UE nel 2004 e 2007. Le nomine comprendono:

- **Themis Christophidou** sarà il nuovo Direttore generale della **DG Istruzione, gioventù, sport e cultura**: di nazionalità cipriota, è stata Capo gabinetto per il Commissario incaricato degli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, dal 2014 ad oggi;

- **Mariana Kotzeva** sarà il nuovo Direttore generale della **DG Eurostat**: di nazionalità bulgara, è stata Vice-direttore generale di Eurostat a Lussemburgo da luglio 2012 ad oggi;

- **Joost Korte** sarà il nuovo Direttore generale della **DG Occupazione, affari sociali e inclusione**: di nazionalità olandese, è stato il Vice-direttore generale della DG Commercio da gennaio 2017 ad oggi;

- **Jean-Eric Parquet** sarà il nuovo Direttore generale della **DG Ricerca e innovazione**: di nazionalità francese, è stato uno dei tre Vice-segretari generali della Commissione Juncker da novembre 2015 ad oggi;

- **Mauro Petriccione** sarà il nuovo Direttore generale della **DG Azione per il clima**: di nazionalità italiana, è stato Vice-direttore generale della DG Commercio da settembre 2014 ad oggi;

2. Cinque nuovi Vice-direttori generali, quattro dei quali sono donne

La Commissione europea ha deciso di nominare cinque nuovi Vice-direttori generali, quattro dei quali sono donne. Ciò significa che il numero di Vice-direttori generali alla Commissione si è quadruplicato e ha dunque raggiunto l'obiettivo del 40% in questa fascia, un cospicuo incremento rispetto all'esiguo 8% a inizio mandato della Commissione Juncker.

- **Viviane Hoffmann** sarà il nuovo Vice-direttore generale della **DG Istruzione, gioventù, sport e cultura**: di nazionalità lussemburghese, è stata Direttore nel servizio presidenziale DG Comunicazione da ottobre 2014 ad oggi;

- **Andriana Sukova** sarà il nuovo Vice-direttore generale della **DG Occupazione, affari sociali e inclusione**: di nazionalità bulgara, è stata Direttore alla DG Occupazione da agosto 2010 ad oggi.

- **Signe Ratso** sarà il nuovo Vice-direttore generale della **DG Ricerca e innovazione**: di nazionalità estone, è stata Direttore alla DG Commercio da marzo 2011 ad oggi;

- **Céline Gauer** sarà il nuovo Vice-direttore generale per la **DG Salute e sicurezza alimentare**: di nazionalità francese, è stata Direttore alla DG Concorrenza da luglio 2014 ad oggi;

- **Koen Doens** sarà il nuovo Vice-direttore generale della **DG Cooperazione internazionale e sviluppo**: di nazionalità belga, è stato Direttore alla DG Sviluppo dal 2014 ad oggi.

3. Altre decisioni

La Commissione europea ha preso nota oggi della decisione del Presidente e del Commissario Oettinger di prolungare gli attuali incarichi di tre Direttori generali al di là dell'età pensionabile:

- **Jean-Luc Demarty** quale Direttore generale della **DG Commercio**. Di nazionalità francese e con 30 anni di esperienza alla Commissione, compreso il ruolo di membro del gabinetto dell'ex Presidente Jacques Delors, Demarty nei tre anni scorsi ha svolto un ruolo cruciale nell'operazione di rilancio della strategia commerciale della Commissione Juncker;

- **Dominique Ristori** quale Direttore generale della **DG Energia**. Di nazionalità francese e con 40 anni di esperienza alla Commissione, otto dei quali come Direttore generale, Ristori ha svolto un ruolo cruciale nei momenti decisivi della costituzione l'Unione europea dell'energia.

- **Irene Souka** quale Direttore generale della **DG Risorse umane e sicurezza**. Di nazionalità greca e con 38 anni di esperienza alla Commissione, dei quali quasi nove come Direttore generale delle Risorse umane e sicurezza, Souka ha una lunga e fidata esperienza nelle questioni del personale ed è dunque nella posizione

migliore per garantire continuità e stabilità nella fase di transizione verso la prossima Commissione, in un contesto che presenta questioni delicate riguardo la carriera e il futuro del personale.

La Commissione europea oggi ha anche deciso di nominare **due nuovi Direttori alla DG Cooperazione internazionale e sviluppo** (DG DEVCO): **Henriette Geiger**, di nazionalità tedesca e attualmente Capo unità alla DG DEVCO; e **Felix Fernandez-Shaw**, di nazionalità spagnola e attualmente membro del gabinetto dell'Alto rappresentante e Vice-presidente Mogherini.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Le società di social media devono fare di più per conformarsi pienamente alle norme UE a tutela dei consumatori

Le società di social media devono fare di più per ottemperare alle richieste presentate lo scorso marzo dalla Commissione europea e dalle autorità nazionali di tutela dei consumatori per garantire il rispetto delle norme UE a tutela dei consumatori.

15-02-2018

Sono state pubblicate le modifiche apportate da Facebook, Twitter e Google+ per allineare le rispettive clausole contrattuali alle norme dell'UE a tutela dei consumatori.

Queste modifiche andranno a beneficio di oltre 250 milioni di consumatori dell'UE che utilizzano i social media: i consumatori non saranno costretti a rinunciare ai diritti inderogabili che l'UE riconosce loro, come il diritto di recedere da un acquisto online; potranno presentare reclamo in Europa anziché in California; e le piattaforme si assumeranno le loro responsabilità verso i consumatori dell'Unione, analogamente ai prestatori di servizi offline. Tuttavia, le modifiche soddisfano solo in parte i requisiti della normativa UE in materia di consumatori.

Věra **Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Poiché sono usate come piattaforme pubblicitarie e commerciali, le reti di social media devono osservare pienamente le norme a tutela dei consumatori. Mi compiaccio che l'azione intrapresa dalle autorità nazionali per far rispettare tali norme stia dando i suoi frutti e che alcune società stiano rendendo le loro piattaforme più sicure per i consumatori; è tuttavia inaccettabile che questo processo non si sia ancora concluso e richieda così tanto tempo. Ciò conferma la necessità di un "New deal per i consumatori": le norme UE a tutela dei consumatori devono essere rispettate e le società che non lo fanno devono essere soggette a sanzioni."*

Mentre le ultime proposte di Google sembrano in linea con le richieste formulate dalle autorità di tutela dei consumatori, Facebook e, più significativamente, Twitter hanno rimediato solo in parte a importanti aspetti riguardanti le loro responsabilità e il modo in

cui gli utenti sono informati della possibilità di rimuovere i contenuti o recedere dal contratto.

Per quanto riguarda la procedura di "notifica e azione" usata dalle autorità di tutela dei consumatori per segnalare contenuti illeciti e richiederne la rimozione, le modifiche apportate da alcune società sono insufficienti. Mentre Google+ ha istituito un protocollo che prevede, tra l'altro, termini per il trattamento delle richieste, Facebook e Twitter hanno concordato solo di mettere a disposizione delle autorità nazionali un apposito indirizzo di posta elettronica per la notifica delle violazioni, senza impegnarsi a trattare le richieste entro termini precisi.

A seguito di varie denunce di consumatori dell'UE che sono stati vittime di frodi o truffe durante la consultazione di siti di social media e ai quali sono state imposte clausole contrattuali non conformi alle norme UE a tutela dei consumatori, nel marzo 2016 è stata avviata un'azione per far rispettare la normativa UE.

Gli operatori di social media hanno quindi convenuto di modificare:

- le clausole che limitano o escludono integralmente la responsabilità della rete di social media in relazione alla prestazione del servizio;
- le clausole che impongono ai consumatori di rinunciare ai diritti inderogabili che l'UE riconosce loro, come il diritto di recedere da un acquisto online;
- le clausole che privano il consumatore del diritto di rivolgersi a un organo giurisdizionale dello Stato membro di residenza e che prevedono l'applicazione della legge della California;
- le clausole che liberano la piattaforma dall'obbligo di individuare le comunicazioni commerciali e i contenuti sponsorizzati.

Le società si sono impegnate ad attuare le modifiche delle clausole contrattuali in tutte le versioni linguistiche nel primo trimestre del 2018.

Prossime tappe

Come indicato nella [comunicazione sulla lotta contro i contenuti illeciti online](#) pubblicata nel settembre 2017, la Commissione si aspetta che le piattaforme online individuino e rimuovano rapidamente e proattivamente i contenuti illeciti e ne prevenivano la ricomparsa. La Commissione sta lavorando alle azioni che daranno seguito a questa comunicazione.

Le autorità nazionali di tutela dei consumatori e la Commissione monitoreranno l'attuazione delle modifiche promesse e si avvarranno attivamente della procedura di "notifica e azione" offerta dalle società. Si concentreranno sui contenuti commerciali illeciti riguardanti abbonamenti non desiderati e altre truffe. Inoltre potranno prendere le misure del caso, comprese quelle per far rispettare la normativa.

In aprile la Commissione presenterà un "New deal per i consumatori". Tale riforma proporrà di ammodernare l'attuale diritto dei consumatori e ne garantirà la corretta applicazione.

Contesto

Il 16 marzo 2017 le autorità dell'UE di tutela dei consumatori e la Commissione europea hanno incontrato le società in questione per ascoltare e discutere le soluzioni proposte. A seguito di tale riunione, le società hanno apportato alcune modifiche alle loro clausole contrattuali. Tuttavia, la Commissione e le autorità di tutela dei consumatori ritengono che urgano altre modifiche (cfr. [comunicato stampa](#)).

Nel novembre 2016 le autorità della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori, sotto la guida della direzione generale francese per la concorrenza, il consumo e la repressione delle frodi, hanno inviato a Facebook, Twitter e Google + una [posizione comune](#) chiedendo di migliorare una serie di clausole contrattuali e istituire un sistema per contrastare, su notifica, i contenuti commerciali illeciti [1].

Il [regolamento](#) UE sulla cooperazione per la tutela dei consumatori riunisce le autorità nazionali di tutela dei consumatori in un'apposita rete paneuropea grazie alla quale un'autorità nazionale di uno Stato membro può chiedere alla propria omologa di un altro Stato membro di intervenire in caso di violazione transfrontaliera di una norma UE a tutela dei consumatori. La cooperazione è comune per vari atti legislativi che tutelano i consumatori, ad esempio la [direttiva sulle pratiche commerciali sleali](#), la [direttiva sul commercio elettronico](#), la [direttiva sui diritti dei consumatori](#) e la [direttiva sulle clausole abusive nei contratti](#).

Nell'ambito della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori le autorità riesaminano regolarmente le questioni di interesse comune per la tutela dei consumatori nel mercato unico e coordinano la loro vigilanza del mercato e le potenziali azioni per far rispettare la normativa. La Commissione agevola lo scambio di informazioni fra le autorità e il loro coordinamento.

Le piattaforme online devono assumersi maggiori responsabilità per quanto riguarda la gestione dei contenuti. La comunicazione fornisce strumenti comuni per individuare e rimuovere rapidamente e proattivamente i contenuti illeciti e prevenirne la ricomparsa.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Brexit: pubblicato il progetto di testo giuridico sulle modalità transitorie

La Commissione europea ha pubblicato un [progetto di testo sulle modalità transitorie](#) da includere nell'accordo di recesso a norma dell'articolo 50, a seguito della richiesta del Regno Unito di rimanere nel mercato unico e nell'unione doganale per un periodo breve e limitato dopo il recesso dall'Unione europea previsto il 30 marzo 2019.

07-02-2018

Il testo di oggi riflette il mandato chiaro e circostanziato conferito alla Commissione dagli Stati membri in merito a tali modalità transitorie possibili e, in particolare, traduce in termini giuridici i principi espressi negli orientamenti del Consiglio europeo

del [29 aprile 2017](#) e del [15 dicembre 2017](#) e nelle [direttive di negoziato adottate il 29 gennaio 2018](#). Poiché il Regno Unito rimarrà nel mercato unico e nell'unione doganale (con tutte e quattro le libertà) fino al 31 dicembre 2020, rimarrà vincolato dal diritto dell'UE e dalla giurisdizione della Corte di giustizia europea; e l'acquis dell'Unione, come anche qualsiasi modifica ad esso apportata, continueranno ad applicarsi integralmente e automaticamente al e nel Regno Unito fino a quella data.

Dal 30 marzo 2019 il Regno Unito diventerà un paese terzo e non sarà quindi più rappresentato nelle istituzioni, nelle agenzie, negli organismi e negli uffici dell'Unione. Il progetto di testo (consultabile [qui](#)) sarà ora discusso dai 27 Stati membri dell'UE prima di essere formalmente trasmesso al Regno Unito.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Aiuti di Stato: la Commissione approva sei meccanismi di regolazione della capacità di energia elettrica per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento in Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Polonia

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: *"I meccanismi di regolazione della capacità possono contribuire a tutelare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica, ma devono essere concepiti in modo da evitare distorsioni della concorrenza sui mercati dell'energia. Sono lieta che, grazie alla stretta cooperazione con le autorità nazionali, oggi possiamo autorizzare meccanismi di capacità ben concepiti in sei paesi dell'UE. Tali meccanismi favoriranno la concorrenza tra tutti i potenziali fornitori di capacità a vantaggio dei consumatori e del mercato europeo dell'energia."*

07-02-2018

I meccanismi di regolazione della capacità svolgono il compito importante di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica. Se non sono ben concepiti, possono tuttavia causare un aumento dei prezzi dell'energia elettrica per i consumatori, conferire vantaggi indebiti a determinati operatori od ostacolare i flussi di elettricità attraverso le frontiere dell'UE. Pertanto, la Commissione, in stretta collaborazione con le autorità nazionali competenti, ha esaminato sei meccanismi in Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Polonia per garantire che rispettino i criteri rigorosi dettati dalle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare dalla [disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020](#). In questo contesto, la Commissione ha anche tenuto conto delle informazioni raccolte con la propria [indagine settoriale](#) del 2016 sui meccanismi di capacità. Le decisioni odierne completano la [strategia della Commissione relativa](#)

[all'Unione dell'energia](#) volta a fornire energia sicura, sostenibile e competitiva in Europa.

Anche se sono ben concepiti, i meccanismi di regolazione della capacità non possono sostituirsi alle riforme del mercato dell'energia elettrica a livello nazionale ed europeo. Parallelamente, sono in corso lavori legislativi importanti per affrontare i fallimenti del mercato e della regolamentazione che compromettono l'incentivo per gli operatori a investire in capacità di energia elettrica e mantenere la sicurezza dell'approvvigionamento. Il pacchetto della Commissione [Energia pulita per tutti gli europei](#) del novembre 2016, contenente proposte chiave per onorare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, è attualmente oggetto di discussione da parte dei colegislatori e comprende un nuovo assetto del mercato per creare i giusti incentivi agli investimenti e permettere l'ulteriore sviluppo di fonti energetiche rinnovabili nel settore dell'energia elettrica. A seguito dell'adozione del pacchetto, gli Stati membri dovranno adeguare tutte le misure di aiuti di Stato esistenti alla futura legislazione.

I meccanismi di regolazione della capacità approvati oggi

I sei meccanismi di regolazione della capacità approvati oggi interessano oltre la metà della popolazione dell'UE. Coprono diversi tipi di meccanismi adeguati alle specifiche necessità di ciascuno Stato membro, vale a dire riserve strategiche, meccanismi relativi all'intero mercato e misure che promuovono in modo specifico la gestione della domanda.

Riserve strategiche

Nel caso del **Belgio** e della **Germania**, la Commissione ha autorizzato il ricorso alle **riserve strategiche**, le quali permettono di tenere fuori dal mercato dell'energia elettrica una determinata capacità per utilizzarla solo in situazioni di emergenza. Le riserve possono essere necessarie per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento quando i mercati dell'energia elettrica sono in fase di transizione e di riforma, e costituiscono un'assicurazione contro il rischio di una grave crisi di approvvigionamento in tali circostanze.

Sia il Belgio che la Germania hanno **chiaramente individuato e quantificato i rischi in materia di sicurezza dell'approvvigionamento** da affrontare con le riserve. Nel caso del Belgio, la riserva è necessaria per attenuare i rischi di approvvigionamento dovuti all'elevata dipendenza di questo paese da un parco nucleare vetusto, compreso nel caso dell'energia elettrica importata. Quanto alla Germania, la riserva è necessaria per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento durante la riforma del mercato tedesco dell'energia elettrica, attualmente in corso, oltre che per gestire l'uscita dal nucleare.

Entrambe le riserve sono **temporanee** e saranno eliminate quando sarà risolto il relativo problema di mercato. Infine, le riserve strategiche sono acquisite tramite **periodiche gare d'appalto competitive, aperte a tutti i tipi di fornitori di capacità**, compresa la gestione della domanda, in modo da garantire una concorrenza effettiva e limitare i costi.

Su tale base la Commissione ha concluso che entrambe le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Meccanismi di regolazione della capacità relativi all'intero mercato

Nel caso dell'**Italia** e della **Polonia**, la Commissione ha autorizzato **meccanismi di capacità relativi all'intero mercato**, che possono rivelarsi necessari quando i mercati dell'energia elettrica si trovano ad affrontare problemi strutturali di sicurezza dell'approvvigionamento. Nell'ambito di un meccanismo di questo tipo, i fornitori di capacità possono ottenere un pagamento per la disponibilità a produrre energia elettrica o, nel caso di operatori della gestione della domanda, per la disponibilità a ridurre il consumo.

Sia l'Italia che la Polonia hanno **chiaramente identificato e quantificato i rischi in materia di sicurezza dell'approvvigionamento**, tenendo conto anche delle eventuali importazioni da paesi limitrofi. L'Italia ha dimostrato che un quantitativo importante di capacità rischia di uscire dal mercato e che è poco probabile che si realizzino nuovi investimenti in quanto gli investitori non riescono a ottenere guadagni sufficienti dalle vendite di energia elettrica. Analogamente, la Polonia ha dimostrato che, a causa dei prezzi determinati dai fallimenti sul suo mercato dell'energia elettrica, i produttori di energia non sono incentivati a mantenere le capacità esistenti sul mercato o a investire in nuove capacità.

I meccanismi in Italia e in Polonia sono **aperti a tutti i tipi di fornitori di capacità**, ivi comprese la gestione della domanda, le capacità esistenti e nuove, nazionali ed estere. Le misure in questione permetteranno inoltre di contenere i costi per i consumatori, grazie ad aste competitive organizzate periodicamente per l'assegnazione dei contratti di capacità. Parallelamente, l'Italia e la Polonia si sono impegnate ad attuare **riforme del funzionamento dei mercati dell'energia elettrica**.

Su tale base la Commissione ha concluso che entrambe le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La decisione fa seguito all'approvazione, da parte della Commissione, dei meccanismi di capacità relativi all'intero mercato in [Gran Bretagna](#), [Francia](#) e sul mercato [irlandese "all-island"](#) in base agli stessi criteri.

Regimi di gestione della domanda

Nel caso della **Francia** e della **Grecia**, la Commissione ha autorizzato i meccanismi di regolazione della capacità che promuovono in modo specifico la **gestione della domanda**. I regimi di gestione della domanda pagano i consumatori affinché riducano il loro consumo nelle ore in cui vi è maggiore scarsità di energia elettrica. Il vantaggio di tali regimi è che gli operatori della gestione della domanda possono reagire molto più rapidamente rispetto ai produttori. Inoltre, di norma ridurre i consumi è più sostenibile dal punto di vista ambientale che aumentare la produzione di energia elettrica e questi regimi possono rendere superflua la costruzione di nuove centrali.

La Francia ha dimostrato che il regime in questione è necessario per ravvivare ulteriormente il settore della gestione della domanda nel paese, che è soggetto a probabili picchi di domanda durante la stagione fredda. Nel caso della Grecia, il regime esistente ha svolto un importante ruolo nella gestione della crisi dell'elettricità che si è verificata durante le ondate di freddo del dicembre 2016 e gennaio 2017 e la misura potrebbe essere ripristinata in un prossimo futuro.

Entrambe le misure sono **temporanee** e il sostegno sarà concesso tramite **periodiche gare d'appalto competitive** al fine di contenere i costi.

Su tale base la Commissione ha concluso che le misure sono conformi alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La decisione fa seguito all'approvazione da parte della Commissione di uno specifico regime di sostegno alla gestione della domanda in [Germania nel 2016](#) sulla base degli stessi criteri.



Contesto

Per ulteriori dettagli in merito a ciascuno dei meccanismi di capacità approvati in data odierna, si veda la [scheda informativa](#).

L'[indagine settoriale](#) condotta dalla Commissione nel 2016 sui meccanismi di capacità ha costituito il punto di partenza per una stretta cooperazione con gli Stati membri dell'UE al fine di garantire che questi meccanismi siano ben concepiti e adeguati allo scopo.

La [relazione](#) relativa all'indagine settoriale ha confermato che i meccanismi di regolazione della capacità possono rendersi necessari quando i fallimenti del mercato e della regolamentazione bloccano i segnali di prezzo necessari per mantenere adeguati livelli di sicurezza dell'approvvigionamento. Ha tuttavia precisato che le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato sono importanti per garantire che questi meccanismi non mascherino il sovvenzionamento di specifiche tecnologie o provochino altri indebite distorsioni della concorrenza, oppure generino prezzi troppo onerosi per i consumatori di energia elettrica.

Più in particolare, l'indagine settoriale ha sottolineato che, prima di introdurre meccanismi di regolazione della capacità, gli Stati membri devono attuare le necessarie riforme del mercato e che i meccanismi devono:

- basarsi su un'attenta valutazione della necessità che vada al di là dei confini nazionali;
- destinare i finanziamenti attraverso gare d'appalto aperte a tutti i tipi di fornitori, in quanto ciò mantiene la concorrenza tra fornitori di capacità e riduce i costi per i consumatori;

- essere concepiti in modo tale da limitare le distorsioni della concorrenza;
- ridurre l'interferenza con la formazione dei prezzi sui mercati dell'energia;
- limitare l'impatto sul commercio transfrontaliero, consentendo la partecipazione dei fornitori di capacità di altri Stati membri.

L'approvazione dei meccanismi di capacità da parte della Commissione alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato non pregiudica la necessità che essi si adeguino alla futura legislazione settoriale dell'UE, una volta che questa sarà di applicazione (ad esempio il [regolamento sull'energia elettrica](#), che è oggetto di una procedura legislativa in corso - cfr. anche [COM/2016/0861 final](#)).

La versione non riservata delle decisioni sarà pubblicata con il numero SA.48648 (Belgio), SA.45852 (Germania), SA.42011 (Italia), SA.46100 (Polonia), SA.48490 (Francia) e SA.48780 (Grecia) nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul [sito web della DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato](#) (State Aid Weekly e-News).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

ECONOMIA E SOCIETA'

L'UE non aiuta le piccole e medie imprese. Sarà vero?#UEVeroFalso

Sfatiamo alcuni miti!

27-02-2018

PMI, piccolo è bello.

Vero! L'Unione interviene a 360° per sostenere le piccole e medie imprese (PMI) europee. Al centro dell'azione dell'UE per le PMI c'è lo "**Small Business Act**", che promuove il principio «Pensare anzitutto in piccolo». Questo significa tenere conto delle esigenze delle PMI già nella formulazione delle politiche e della legislazione europee. Le PMI sono un patrimonio umano e di capitale che rappresenta il 99% delle imprese esistenti nell'UE, con un ruolo decisivo per la crescita economica, l'innovazione e l'occupazione. Insomma: la colonna portante dell'economia europea.

Ma l'UE non aiuta le nuove PMI

Falso! Un buon numero di imprese è costituito da *start-up*, caratterizzate da rapida crescita, forte propensione all'innovazione, grande attenzione ai nuovi sviluppi tecnologici e ricorso a modelli commerciali innovativi. Per aiutarle a realizzare il loro potenziale, la Commissione ha varato l'[iniziativa "start up e scale up"](#), destinata ad affrontare i maggiori ostacoli, ossia l'accesso al credito, l'eccesso di burocrazia e il reperimento di partner. Chi desidera creare o sviluppare una piccola impresa può contare sullo [strumento di microfinanza](#) del **Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**, che eroga prestiti fino a 25 000 euro, mentre

il **Programma [Erasmus per Giovani Imprenditori](#)** consente a nuovi o aspiranti imprenditori di fare esperienza presso PMI di un altro Paese europeo per un periodo da 1 a 6 mesi.

L'UE non fa nulla per sostenere l'accesso al credito per le PMI

Falso! La politica dell'UE è volta a promuovere un clima favorevole all'imprenditoria e alla creazione di posti di lavoro, rendendo l'accesso al credito più facile per le PMI.

Il **Programma COSME** aiuta le PMI ad accedere a finanziamenti e mercati attraverso uno strumento di garanzia dei prestiti e uno strumento di capitale di rischio per la crescita.

Il **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)** sostiene le microimprese e le PMI europee, favorendone l'accesso ai finanziamenti tramite [intermediari finanziari](#).

A questo si aggiunge il **Piano di investimenti per l'Europa**, noto anche come "**Piano Juncker**", nato per rilanciare gli investimenti in settori strategicamente importanti per l'UE. Per l'Italia, sono stati finora siglati 59 accordi con intermediari finanziari in favore delle PMI, per un totale di 1,9 miliardi di euro di finanziamenti, che genereranno circa 22,4 miliardi di euro di investimenti. Sono circa 200 mila le PMI che potranno così accedere più facilmente al credito.

Piccolo è bello, ma cosa fa l'UE per migliorare la competitività?

Il miglioramento della competitività delle PMI è uno degli obiettivi chiave per il periodo 2014-2020, un obiettivo che può contare su 15 miliardi di euro. Inoltre l'internazionalizzazione è fattore determinante per la competitività. La rete **Enterprise Europe Network**, ad esempio, offre un sistema integrato di servizi per aiutare le imprese a individuare nuovi partner all'estero, sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico e promuovere la partecipazione delle PMI ai programmi UE.

I finanziamenti per l'innovazione sono un lusso riservato alle grandi imprese.

Falso! **Horizon 2020**, il Programma UE per la ricerca e l'innovazione, contiene uno [strumento per le PMI](#) altamente innovative, operanti nei settori dell'alta tecnologia, della ricerca, o dei servizi, che abbiano una forte ambizione a crescere e internazionalizzarsi. Queste imprese possono ottenere finanziamenti anche tramite il [Meccanismo per collegare l'Europa](#) (MCE), per progetti relativi all'energia, ai trasporti e alle telecomunicazioni.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

L'UE in prima linea per la sicurezza delle operazioni con i droni

L'Unione europea ha pubblicato una serie di norme comuni volte a garantire che le operazioni con i droni siano sicure e protette; una tappa importante nel quadro della [strategia per l'aviazione in Europa della Commissione](#).

22-02-2018

Il parere tecnico emanato oggi dall'[Agenzia europea per la sicurezza aerea \(EASA\)](#) privilegia regole semplici, concentrandosi sul rischio dell'operazione. Far volare un drone in centro città o sul mare comporta infatti rischi completamente diversi e questo approccio basato sul rischio è il più adatto per affrontare le sfide di sicurezza poste dai droni senza creare burocrazia o ostacolare l'innovazione.

Le norme comuni europee consolideranno anche il mercato interno dei droni e dei servizi connessi, contribuendo alla leadership mondiale dell'UE in questo settore in espansione, il tutto a soli [due mesi dalla decisione del Parlamento europeo e degli Stati membri di affidare all'UE la competenza in materia di normativa sui droni](#).

La Commissaria per i Trasporti Violeta Bulc ha dichiarato: "Mentre ci avviciniamo alla fase di attuazione delle norme, si sta concretizzando in Europa un ecosistema di droni pulito, sicuro e protetto. Il lavoro avanza in parallelo anche sull'U-space per sviluppare un sistema moderno di gestione dello spazio aereo, che renda sicure le operazioni con i droni nei nostri cieli."

L'UE è pioniera nel combinare la legislazione sui prodotti e in materia di aviazione. Le sue iniziative garantiranno i più elevati standard di sicurezza e sosterranno la competitività dell'industria aeronautica dell'UE. Prossime tappe: nel corso di quest'anno la Commissione europea adotterà proposte normative concrete sulla base di questo parere tecnico, che aiuteranno a raggiungere l'obiettivo di rendere operativi i servizi di droni nell'U-space entro la fine del 2019.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Giornata europea dell'industria: 600 partecipanti, un unico credo: "modernizzare la nostra industria"

Dopo la fortunata prima edizione dell'anno scorso, la [Giornata europea dell'industria](#) torna con un programma ampliato. Domani e venerdì 600 partecipanti in rappresentanza dei maggiori operatori industriali, finanziari, dell'innovazione e della ricerca, e alcuni responsabili politici di alto livello dell'UE si incontreranno a Bruxelles per fare il punto della situazione sull'ambiziosa [strategia di politica industriale](#) presentata lo scorso autunno dal Presidente Juncker e per discutere del futuro dell'industria europea all'orizzonte 2030.

21-02-2018

Giornata europea dell'industria: 600 partecipanti, un unico credo: "modernizzare la nostra industria"

Dopo la fortunata prima edizione dell'anno scorso, la [Giornata europea dell'industria](#) torna con un programma ampliato. Domani e venerdì 600 partecipanti in rappresentanza dei maggiori operatori industriali, finanziari, dell'innovazione e della ricerca, e alcuni responsabili politici di alto livello dell'UE si incontreranno a Bruxelles per fare il punto della situazione sull'ambiziosa [strategia di politica industriale](#) presentata lo scorso autunno dal Presidente

Juncker e per discutere del futuro dell'industria europea all'orizzonte 2030.

Il Presidente Juncker invierà un videomessaggio e la Commissione sarà rappresentata dai Vicepresidenti Maroš Šefčovič e Jyrki Katainen e dai Commissari Elżbieta Bienkowska and Carlos Moedas. Si terrà per la prima volta la Tavola rotonda industriale ad alto livello "Industria 2030", presieduta dal Vicepresidente Katainen, destinata a divenire un importante strumento consultivo per l'attuazione della nuova politica industriale della Commissione. La leadership dell'UE nella transizione verso un'energia pulita e sostenibile è una delle priorità della Commissione, come dimostra l'inaugurazione della prima edizione del forum industriale in materia di energia pulita, focalizzato su tre iniziative promosse dall'industria: batterie, energie rinnovabili e costruzioni.

Gli attori industriali presenteranno 20 azioni prioritarie nel quadro della nuova Alleanza europea per le batterie. La Commissione istituirà il premio Horizon del Consiglio europeo dell'innovazione del valore di 10 milioni di euro per lo sviluppo di una batteria per veicoli elettrici affidabile, sicura e a basso costo, e firmerà un prestito InnovFin di 52,6 milioni di euro per la start-up Northvolt, al fine di costruire una gigantesca fabbrica di elementi di batteria in Europa.

Sarà inoltre discusso il ruolo delle tecnologie abilitanti fondamentali come la micro e la nanoelettronica nella modernizzazione dell'industria europea, nel promuovere l'innovazione e nell'affrontare le sfide della società.

Il gruppo strategico ad alto livello sulle tecnologie industriali presieduto da Jürgen Rüttgers presenterà i risultati preliminari del suo lavoro e una proposta per includere l'intelligenza artificiale, la sicurezza e la connettività fra le tecnologie trasformatrici fondamentali nel prossimo programma quadro per la ricerca e l'innovazione.

Sono disponibili quattro schede informative sui pilastri fondamentali e sulla Giornata europea dell'industria: la [produzione di batterie](#), le [energie rinnovabili](#), lo [sviluppo delle capacità](#) e il [settore delle costruzioni](#). Gli interventi possono essere seguiti in o su [EBS \(primo giorno, secondo giorno\)](#) saranno successivamente pubblicati.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Procedure di gara efficienti per i progetti finanziati dall'UE

la Commissione ha pubblicato nuovi [orientamenti](#) per aiutare i funzionari nazionali, regionali e locali che gestiscono i fondi UE ad assicurare procedure di gara efficienti e trasparenti per i progetti finanziati dall'Unione.

13-02-2018

La Commissaria per la Politica regionale Corina Crețu ha dichiarato: "Aiutare gli Stati membri a organizzare procedure di gara efficienti per gli investimenti UE è fondamentale per evitare errori nella gestione del bilancio dell'Unione e per assicurare il massimo

impatto di ogni euro speso, a beneficio diretto dei cittadini."

Gli orientamenti, presto disponibili in tutte le lingue, riguardano tutte le fasi della procedura, dalla preparazione e pubblicazione del bando, alla selezione e valutazione delle offerte, all'esecuzione del contratto. Per ogni fase, gli orientamenti includono consigli su come evitare gli errori, buone pratiche e link e modelli utili. Spiegano inoltre come sfruttare appieno le opportunità offerte dalle [direttive rivedute sugli appalti pubblici del 2014](#), quali la riduzione della burocrazia e l'aumento delle procedure online per agevolare la partecipazione delle piccole imprese alle gare d'appalto pubbliche o l'introduzione di nuovi criteri nella decisione di aggiudicazione per scegliere le imprese socialmente responsabili e i prodotti innovativi e rispettosi dell'ambiente. Gli orientamenti si possono rivelare utili anche in ambiti diversi dai fondi UE.

Nel periodo di finanziamento 2014-2020, i [Fondi strutturali e d'investimento europei \(SIE\)](#) trasferiranno oltre 450 miliardi di euro all'economia reale dell'UE, metà dei quali investiti tramite appalti pubblici.

Un'[infografica](#) sugli orientamenti e [maggiori informazioni](#) sulle azioni della Commissione per aiutare gli Stati membri a migliorare le modalità di gestione e investimento dei fondi UE sono disponibili online.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Relazione della Commissione: continui miglioramenti per l'occupazione e la situazione sociale nell'UE

Dall'ultima analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa emerge che nel terzo trimestre del 2017, sostenuta da una solida crescita economica, l'occupazione nell'UE ha registrato un aumento molto superiore al previsto, mentre le cifre relative alla disoccupazione sono calate ulteriormente.

12-02-2018

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"L'Europa è tornata a crescere. Nell'UE l'occupazione ha raggiunto il livello più alto mai registrato, con più di 236 milioni di persone occupate, mentre la disoccupazione è in costante calo. Dovremmo sfruttare al massimo questa dinamica economica positiva e offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, come stabilito nel pilastro europeo dei diritti sociali: condizioni di lavoro eque, accesso paritario al mercato del lavoro e protezione sociale dignitosa. È giunto il momento di garantire che tutti i cittadini e i lavoratori possano beneficiare di queste evoluzioni positive del mercato del lavoro."*

Rispetto all'anno precedente, l'occupazione nell'UE è aumentata dell'1,7%, che equivale a 4 milioni di occupati in più, di cui 2,7 milioni nella zona euro. Il maggiore contributo a questa crescita viene dai posti di lavoro a tempo indeterminato e dall'occupazione a

tempo pieno: tra il terzo trimestre del 2016 e il 2017, il numero di lavoratori con contratti a tempo indeterminato è cresciuto di 2,8 milioni, un aumento di tre volte superiore a quello dei contratti a tempo determinato (900 000). Il numero di lavoratori a tempo pieno è cresciuto di circa 3 milioni fino a raggiungere i 181 milioni, mentre i lavoratori a tempo parziale hanno registrato un aumento di 300 000 unità fino a raggiungere i 42,7 milioni.

Il tasso di occupazione nell'UE per la fascia d'età 20-64 anni è aumentato costantemente nel corso degli ultimi tre anni, attestandosi al 72,3% nel terzo trimestre del 2017: si tratta del tasso più alto mai registrato. Permangono tuttavia grandi disparità tra gli Stati membri. I tassi di occupazione nazionali variano dal 58% della Grecia all'82% della Svezia. Dalla relazione emerge inoltre che la disoccupazione nell'UE si sta avvicinando a ritmo costante ai livelli precedenti alla crisi. Dopo il picco registrato nell'aprile 2013, il numero di disoccupati è calato di circa 8,6 milioni ed è rimasto al di sotto dei 18 milioni nel dicembre 2017, il livello più basso registrato dal novembre 2008.

Dalla relazione trimestrale emergono ulteriori dati relativi al mercato del lavoro che confermano il miglioramento dello stato di salute dell'economia nell'UE:

- **la produttività del lavoro nell'UE è aumentata dello 0,8%** rispetto al terzo trimestre del 2016. La più forte crescita si è registrata in Lettonia, Lituania, Polonia e Romania (del 3% o superiore rispetto all'anno precedente);
- **la situazione finanziaria delle famiglie dell'UE ha continuato a migliorare con un tasso di crescita di circa l'1,5% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente a un aumento del reddito da lavoro.** In quasi tutti gli Stati membri si è registrato un aumento del reddito familiare nell'anno che precede la prima metà del 2017. Ciononostante, in numerosi paesi, come Croazia, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna e Paesi Bassi, il reddito disponibile lordo delle famiglie si è attestato ancora a un livello inferiore a quello del 2008;
- **la domanda di lavoro e il deficit di manodopera hanno continuato ad aumentare.** Nel terzo trimestre del 2017 il tasso generale dei posti di lavoro vacanti^[1] nell'UE ha raggiunto il 2% ed è stato superiore nel settore dei servizi rispetto a quello dell'industria e delle costruzioni. Il deficit di manodopera^[2] è aumentato, e le assunzioni^[3] si sono riprese (crescita del 3,7% nell'anno precedente al secondo trimestre del 2017). L'indice di cessazione dei rapporti di lavoro^[4] è calato fino a raggiungere livelli ben al di sotto di quelli precedenti alla crisi, mentre l'indice degli avviamenti al lavoro^[5] ha registrato un'accelerazione della ripresa negli ultimi trimestri e si è avvicinato al suo valore precedente alla crisi.

Contesto

L'analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa offre una panoramica dei recenti

sviluppi sociali e del mercato del lavoro nell'UE ed esamina i cambiamenti a breve termine del PIL e delle tendenze occupazionali.

Il 17 novembre 2017 il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno proclamato il [pilastro europeo dei diritti sociali](#), che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali per sostenere il buon funzionamento e l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. La Commissione si sta già adoperando per tradurre il pilastro in azioni concrete, ad esempio con [l'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare](#), la [proposta](#) di direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea e il pacchetto sull'equità sociale, di prossima realizzazione.

Il semestre europeo è uno strumento fondamentale per orientare ogni anno il processo di convergenza economica e sociale. A partire dal ciclo 2017/18, i principi e le priorità del pilastro sono stati integrati in tutti i principali documenti del semestre. In particolare, il [progetto di relazione comune sull'occupazione](#) comprende il nuovo quadro di valutazione della situazione sociale al fine di monitorare le prestazioni nei principali ambiti oggetto del pilastro, quali il tasso di abbandono scolastico, il tasso di disoccupazione giovanile o l'effetto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà.

Per ulteriori informazioni

[Analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa – febbraio 2018](#)

[Sito web del pilastro europeo dei diritti sociali](#)

[Analisi dell'occupazione e della situazione sociale realizzata dalla DG EMPL](#)

[1] Il tasso dei posti di lavoro vacanti rappresenta la percentuale di posti vacanti rispetto al numero totale dei posti vacanti e di quelli occupati.

[2] L'indicatore del deficit di manodopera rappresenta una percentuale di imprese che ha indicato il deficit di manodopera come un fattore limitante della produzione.

[3] L'indicatore delle assunzioni rappresenta una percentuale di lavoratori che hanno iniziato un'attività lavorativa subordinata negli ultimi tre mesi.

[4] L'indice di cessazione dei rapporti di lavoro rappresenta una percentuale di lavoratori subordinati che hanno abbandonato l'attività lavorativa in un periodo determinato.

[5] L'indice degli avviamenti al lavoro rappresenta una percentuale di disoccupati che hanno trovato lavoro in un periodo determinato.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Imposti dazi anti-dumping definitivi sull'acciaio anticorrosione cinese

la Commissione europea ha imposto dazi anti-dumping definitivi sull'acciaio anticorrosione originario della Cina. L'inchiesta ha confermato che i produttori cinesi praticavano il dumping del prodotto sul mercato dell'UE, conclusione che aveva già portato all'imposizione di dazi provvisori ad agosto

2017. I dazi che saranno applicati nei prossimi 5 anni variano dal 17,2% and 27,9%.

08-02-2018

L'acciaio anticorrosione è utilizzato principalmente nell'industria edilizia, per l'ingegneria meccanica, nella produzione di tubi saldati e nella fabbricazione di elettrodomestici. Il valore del mercato dell'UE di questo prodotto è stimato in 4,6 miliardi di euro e la quota di prodotto originario della Cina è del 20%.

Le misure adottate oggi contrastano la pressione al ribasso sui prezzi di vendita, fonte di problemi finanziari per i produttori dell'UE basati principalmente in Belgio, Francia, Polonia e Paesi Bassi. L'industria siderurgica è fondamentale per l'economia dell'Unione, occupa una posizione centrale nelle catene globali del valore e impiega centinaia di migliaia di cittadini europei. Negli ultimi anni l'eccedenza di capacità produttiva di acciaio a livello mondiale ha fatto calare i prezzi a livelli insostenibili, con ripercussioni dannose sul settore, sulle industrie collegate e sull'occupazione. L'UE sta quindi sfruttando tutte le potenzialità dei suoi strumenti di difesa commerciale per garantire ai suoi produttori condizioni di parità e la capacità di mantenere posti di lavoro nel settore.

Attualmente sono in vigore 53 misure sui prodotti siderurgici, di cui 27 su quelli originari della Cina. A marzo 2016 la Commissione ha pubblicato una comunicazione che illustrava le misure a sostegno della competitività dell'industria siderurgica dell'UE; un maggiore utilizzo degli strumenti di difesa commerciale era uno dei pilastri della strategia. La Commissione ha anche partecipato al Forum mondiale sull'eccesso di capacità produttiva di acciaio, che nel novembre scorso ha approvato un [ambizioso pacchetto](#) di soluzioni strategiche concrete per affrontare la pressante questione dell'eccesso di capacità produttiva globale del settore. Il [regolamento](#) è disponibile nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Previsioni economiche intermedie di inverno 2018: un'espansione solida e duratura

I tassi di crescita della zona euro e dell'UE superano le aspettative dell'anno scorso, mentre continua la transizione dalla fase della ripresa a quella dell'espansione dell'economia. Secondo le stime, nel 2017 le economie sia della zona euro che dell'UE sono cresciute del 2,4%, il tasso più elevato registrato nell'ultimo decennio.

07-02-2018

Tali risultati decisamente positivi sono destinati a continuare nel 2018 e nel 2019, con una crescita rispettivamente del 2,3% e del 2,0%, sia nella zona euro che nell'UE.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, che è anche competente per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'economia europea sta ottenendo risultati superiori alle

aspettative e l'attuale forte crescita è destinata a continuare anche il prossimo anno. Dobbiamo quindi proseguire con il nostro programma di lavoro, che si prefigge di garantire che della crescita possano beneficiare tutti i cittadini europei. Dobbiamo sfruttare questo periodo per rendere le nostre economie più resilienti e approfondire l'Unione economica e monetaria".

Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"In questo inizio di 2018 l'economia europea si presenta in eccellenti condizioni di salute. La zona euro evidenzia tassi di crescita mai visti dopo la crisi finanziaria. La disoccupazione e i disavanzi continuano a diminuire e gli investimenti stanno finalmente registrando un aumento significativo. La crescita economica è inoltre più equilibrata di quanto non fosse dieci anni fa e potrebbe anche rivelarsi più duratura se continueremo ad attuare riforme strutturali intelligenti e a perseguire politiche di bilancio responsabili." Questo momento propizio per le riforme non durerà però per sempre: le ambiziose decisioni necessarie per rafforzare l'Unione economica e monetaria devono essere prese ora".*

La crescita dovrebbe rimanere solida

Le stime attuali per il 2017, che parlano di una crescita del PIL del 2,4%, superano le proiezioni indicate a novembre nelle [previsioni economiche di autunno](#), che erano rispettivamente pari al 2,2% per la zona euro e al 2,3% per l'UE. Anche le previsioni di crescita per il 2018 e il 2019 sono state corrette al rialzo rispetto a novembre, sia per l'economia della zona euro che per quella dell'UE, e sono rispettivamente passate dal 2,1% al 2,3% per l'anno in corso e dall'1,9% al 2,0% per il 2019. Questi sviluppi sono attribuibili sia ad una congiuntura economica più forte in Europa, dove i mercati del lavoro continuano a migliorare e dove il clima di fiducia nell'economia è particolarmente buono, che ad una ripresa più forte del previsto dell'attività economica mondiale e degli scambi commerciali internazionali.

La domanda forte, il livello elevato di utilizzo della capacità produttiva e condizioni di finanziamento favorevoli dovrebbero favorire gli investimenti nel corso del periodo di riferimento delle previsioni.

Le prospettive di inflazione restano moderate

L'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi volatili dell'energia e dei prodotti alimentari non lavorati, dovrebbe rimanere moderata, a fronte di una situazione di ristagno del mercato del lavoro che migliora solo lentamente e di pressioni salariali che rimangono contenute. L'inflazione generale continuerà a riflettere la significativa incidenza dei prezzi dell'energia e dovrebbe crescere in misura modesta. Nel 2017 l'inflazione della zona euro ha raggiunto l'1,5% e secondo le previsioni rimarrà allo stesso livello nel 2018, per passare all'1,6% nel 2019.

I rischi sono equilibrati, con una prevalenza dei rischi di revisione al rialzo a breve termine

I rischi di revisione delle previsioni di crescita rimangono nel complesso equilibrati. A breve termine la crescita economica potrebbe superare le aspettative,

come indicato dall'elevato livello di fiducia. A medio termine i prezzi elevati delle attività a livello mondiale potrebbero essere vulnerabili ad una nuova valutazione dei rischi e dei parametri fondamentali. Permangono i rischi di revisione al ribasso connessi all'incertezza dell'esito dei negoziati sulla Brexit, così come i rischi associati alle tensioni geopolitiche e ad una tendenza ad adottare politiche più chiuse e protezionistiche.

Per il Regno Unito, un'ipotesi puramente tecnica per il 2019

Considerati i negoziati in corso sui termini dell'uscita del Regno Unito dall'UE, le proiezioni per il 2019 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione che non ha alcuna incidenza sui negoziati in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.

Informazioni generali

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 gennaio 2018. Per tutti gli altri dati, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 gennaio.

Dal quest'anno, la Commissione tornerà a pubblicare ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate), anziché le tre previsioni complessive di inverno, primavera e autunno che ha prodotto annualmente a partire dal 2012.

Le previsioni intermedie riguarderanno i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e gli anni successivi per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE.

Tale cambiamento, che rappresenta un ritorno al precedente modello delle previsioni della Commissione, consente a quest'ultima di riallineare il calendario delle sue previsioni con quello delle altre istituzioni (Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc.).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

CULTURA, ISTRUZIONE E RICERCA

L'Europa non fa nulla per i giovani.

Sarà vero? #UEverofalso

Sfatiamo alcuni miti!

22-02-2018

I giovani e l'Europa

La crisi economica ha toccato particolarmente i giovani europei: Nel 2013 in Italia due giovani su cinque erano disoccupati. L'Unione Europea si è fortemente mobilitata per aiutare i giovani europei ad accedere al mercato del lavoro creando la "Garanzia europea per i giovani" e rafforzando i programmi già esistenti, come ad esempio ERASMUS+. Tra il 2013 e il 2015 in Italia il tasso medio di inserimento occupazionale dei giovani è aumentato di 2,8 punti percentuali.

I giovani non trovano lavoro e l'Europa non fa niente.

Falso. L'Unione europea si impegna costantemente per garantire ai giovani un percorso che agevoli il loro accesso al mercato del lavoro, attraverso strumenti come garanzia giovani, oppure quadri di riferimento comuni per gli Stati membri, concepiti per assicurare standard di qualità per stage o mobilità per i giovani in apprendistato, grazie all'iniziativa chiamata Alleanza europea per gli Apprendistati

Che cos'è Garanzia Giovani?

Garanzia giovani è un sistema che mira a garantire una transizione agevole dalla scuola al lavoro, a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro e a fare in modo che nessun giovane sia escluso. Approvata nel 2013, Garanzia Giovani è un impegno che gli Stati membri dell'UE hanno assunto per garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni possano ottenere un'offerta qualitativamente valida di: impiego, formazione permanente, apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione.

In termini pratici, ogni Stato membro è tenuto a istituire e attuare il sistema di garanzia per i giovani coinvolgendo datori di lavoro, servizi per l'impiego, istituti d'istruzione e formazione e servizi di sostegno ai giovani. In Italia, ad esempio, sono stati predisposti portali elettronici integrati che permettono agli utenti di iscriversi direttamente online e di collegarsi ad un registro nazionale in cui possono verificare in modo automatico e con maggiore facilità la conformità ai requisiti e la trasmissione delle offerte.

Si tratta solo di un altro sistema per sfruttare il lavoro gratis dei giovani.

Falso. A tre anni di distanza dall'avvio della garanzia per i giovani, nell'UE si contano 1,4 milioni di giovani disoccupati in meno. La garanzia per i giovani è diventata una realtà in tutta l'UE e ha contribuito a migliorare la vita di milioni di giovani europei. Dal gennaio 2014 ben 16 milioni di giovani in Europa hanno aderito ai sistemi di garanzia per i giovani, mentre 10 milioni di giovani europei si sono avvalsi di una proposta, per lo più di lavoro. Quasi due terzi dei giovani che sono usciti dalla garanzia per i giovani nel 2015 in Europa avevano trovato una possibilità di lavoro, studio, apprendistato o tirocinio. L'iniziativa ha fornito un sostegno diretto a oltre 1,6 milioni di giovani di tutta l'Unione europea.

Lo schema europeo di Garanzia Giovani si basa sulle esperienze positive di Austria e Finlandia. Il sistema finlandese ha permesso di ridurre la disoccupazione giovanile e di offrire all'83,5% dei giovani partecipanti un posto di lavoro, un tirocinio, un apprendistato o un ulteriore corso di studi entro tre mesi dall'iscrizione al programma.

Con ERASMUS+ l'Europa spinge i nostri giovani a lasciare il Paese.

Vero, in parte. Nei suoi primi 30 anni il programma UE Erasmus ha permesso a più di tre milioni di europei di svolgere parte dei loro studi presso un'istituzione in un diverso Paese europeo da quello di provenienza. Un'opportunità per i giovani per conoscere culture e

lingue diverse e potersi così muovere in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Nel 2014 Erasmus è diventato **Erasmus+** e riguarda anche la formazione lavorativa e lo sport. Si rivolge quindi a studenti, tirocinanti, apprendisti, professionisti, giovani imprenditori, insegnanti, volontari, sportivi. Erasmus+ non è solo un programma volto a favorire scambi culturali tra popoli europei; permette anche di sviluppare nuove competenze permettendo così ai giovani di trovare un lavoro più adeguato al proprio livello di studi e più velocemente.

L'Europa non forma i giovani alla solidarietà.

Falso. Lanciato a dicembre 2016, il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio Paese o nel resto dell'UE, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa.

Possono aderire i giovani dai 17 ai 30 anni, ma è necessario averne 18 per poter iniziare un progetto. Le attività del Corpo europeo di solidarietà riguardano progetti relativi, ad esempio, alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità.

In Italia il Corpo europeo di solidarietà è intervenuto a Norcia per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti. I volontari hanno collaborato con i giovani e gli anziani di Norcia, organizzando seminari, attività all'aperto e manifestazioni culturali.

Cos'è il Servizio Volontario Europeo?

Il Servizio Volontario Europeo (SVE) offre ai giovani tra i 17 e i 30 anni l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato in un Paese UE o extra-UE per un periodo che va da 2 a 12 mesi, impegnati come "volontari europei" in progetti locali in vari settori o aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo. Lo SVE costituisce un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale e promuove l'integrazione sociale e la partecipazione attiva dei volontari coinvolti. Per partecipare

Per ulteriori informazioni:

[Erasmus+](#)

[Garanzie per i giovani](#)

[Corpo europeo di solidarietà](#)

[Servizio Volontario Europeo](#)

[Portale UE per i giovani](#)

[Traineeships Framework](#)

[European Alliance for Apprenticeships](#)

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Premio europeo "Horizon Birth Day"

Tre progetti di ricerca volti a migliorare la salute di mamme e neonati si sono aggiudicati il **premio "Horizon Birth Day"**. Il premio, del valore complessivo di 2,5 milioni di euro, ricompensa le soluzioni innovative che consentono di ridurre il

numero di decessi e le complicazioni durante la gravidanza e il parto.

14-02-2018

Il Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos **Moedas** ha dichiarato: "È terribile constatare il numero di madri e neonati che ancora oggi muoiono durante il parto. Questo premio ricompensa vari progetti che permettono di prevenire le complicazioni e di ridurre drasticamente il numero di decessi. La collaborazione con la Fondazione Bill & Melinda Gates e MSD for Mothers è un ottimo esempio di messa in comune di risorse per salvare vite umane."

Il primo premio è andato al progetto [OUARITE](#), guidato da ricercatori francesi e canadesi che con il loro lavoro hanno diminuito significativamente il tasso di mortalità delle mamme negli ospedali del Mali e del Senegal. Al secondo posto si è classificato il progetto americano [CHAI](#) e al terzo il britannico [WOMAN Trial](#).

Con i programmi di ricerca e innovazione dell'UE come Orizzonte 2020 (2014-20) e il suo predecessore PQ7 (2007-13), la Commissione ha investito oltre 740 milioni di euro nella ricerca dedicata alla salute di mamme e neonati.

Il premio "Horizon Birth Day" è un'iniziativa della Commissione europea, che si è impegnata ad investire 1 milione di euro. Il contributo della [Fondazione Bill & Melinda Gates](#) è stato di un altro milione di euro, mentre [MSD for Mothers](#) ne ha offerti 500 000.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

160 sovvenzioni per l'innovazione per avvicinare la ricerca d'avanguardia al mercato

Sono stati annunciati oggi i 52 vincitori di un concorso per sovvenzioni per l'innovazione denominate "proof of concept", ognuna del valore di 150'000 euro, destinate ai ricercatori che esplorano il potenziale innovativo delle loro scoperte scientifiche, per aiutarli ad avvicinare i risultati della loro ricerca d'avanguardia al mercato.

08-02-2018

I vincitori di oggi si aggiungono ad altri 108 beneficiari di sovvenzioni nel 2017, per un totale di 160 ricercatori che analizzeranno opportunità commerciali, stabiliranno diritti di proprietà intellettuale o procederanno a convalida tecnica per comprovare il loro concetto scientifico. Svilupperanno, per esempio, nuovi antibiotici contro i batteri farmaco-resistenti, produrranno fogli di grafene per proteggere le opere d'arte o produrranno una vernice termoregolatrice che potrebbe ridurre il consumo energetico degli edifici (altri esempi di progetti sono disponibili [qui](#)). Il budget complessivo del concorso era di 24 milioni di euro.

Lo scorso ottobre la Commissione ha orientato i propri finanziamenti per la ricerca e l'innovazione verso il sostegno alle innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato. L'Europa è già leader mondiale nel campo

della scienza e della tecnologia e, per renderla anche un grande motore di innovazione, la Commissione ha avviato un progetto pilota di un [Consiglio europeo dell'innovazione](#) (EIC) a sostegno dei migliori innovatori e degli imprenditori, delle piccole imprese e dei ricercatori con idee brillanti, che mobiliterà 2,7 miliardi di euro a favore dell'innovazione ad alto potenziale di rischio e di guadagno.

Le sovvenzioni "proof of concept" annunciate oggi sono assegnate dal Consiglio europeo della ricerca (CER) e rientrano nel programma quadro per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020 (si veda la [notizia](#) del CER). Istituito dall'UE nel 2007, il CER è la prima organizzazione europea che finanzia l'eccellenza nella ricerca d'avanguardia, selezionando ogni anno i ricercatori migliori e più creativi di ogni età e nazionalità per realizzare progetti in Europa.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Partecipa al premio giornalistico Lorenzo Natali!

Dal 5 febbraio al 9 marzo è possibile candidarsi all'edizione 2018 del premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, rivolto ai giornalisti che hanno condotto inchieste su tematiche legate allo sviluppo sostenibile. I lavori possono essere presentati in qualsiasi formato: pubblicazioni online, materiale audiovisivo o cartaceo.

05-02-2018

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven **Mimica** ha dichiarato: "In un periodo caratterizzato dalla disinformazione, dalle notizie false e dagli algoritmi digitali, abbiamo più che mai bisogno di un giornalismo professionistico e fattuale. Il lavoro importante dei giornalisti non soltanto è fondamentale per la democrazia in tutto il mondo, ma dà anche visibilità e voce a coloro che altrimenti sarebbero ignorati. Attraverso le storie che raccontano, i giornalisti informano, ispirano e si fanno portavoce delle richieste di cambiamento. Con questo premio vogliamo ringraziarli per la loro determinazione e incoraggiarli a non arrendersi."

Il premio è suddiviso in due categorie, in base alla fascia d'età, e per ciascuna di esse si sceglierà un vincitore per ogni regione: Africa; mondo arabo e Medio Oriente; Asia e Pacifico; America latina e Caraibi; e Europa. Sarà inoltre proclamato un "vincitore assoluto" tra i vincitori regionali e si assegnerà un premio tematico supplementare ad un lavoro sull'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze.

Maggiori informazioni [sul regolamento e sui criteri specifici](#) di ammissione sono disponibili online e nel [comunicato stampa](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Ritratto di Gianluca Brusa, vincitore italiano del concorso Juvenes Translatores 2017-2018

Ha 18 anni e frequenta il liceo linguistico Carlo Emilio Gadda di Paderno Dugnano, comune dell'hinterland milanese. Si chiama Gianluca Brusa e ha sbaragliato 351 concorrenti, aggiudicandosi l'edizione 2017-2018 del concorso Juvenes Translatores per l'Italia con una traduzione dal francese in italiano.

05-02-2018

All'annuncio della vincita è rimasto di stucco, del resto nessuno degli studenti che si iscrivono al concorso pensa davvero di vincere. Partecipano in genere per curiosità, per fare un'esperienza nuova o magari perché spinti dalla scuola. Nel caso di Gianluca, il suo istituto ha organizzato delle prove preliminari per selezionare i partecipanti al concorso e lui è stato scelto per tradurre dal francese. E a ragion veduta, visto il risultato! La sua traduzione è stata valutata la migliore dal gruppo di correttori della Commissione europea perché più delle altre ha saputo rendere in modo fluido il testo di partenza, riformulando le frasi senza travisare il contenuto.

Gianluca è un ragazzo spigliato, entusiasta dei viaggi, delle lingue e dell'Europa. È aperto a nuove esperienze e felice di ampliare i suoi orizzonti. Per lui sarà un'emozione forte andare a Bruxelles, conoscere i vincitori degli altri paesi dell'UE e ricevere il diploma dalle mani del Commissario Oettinger.

Dice di non aver trovato il testo da tradurre particolarmente difficile e di essersi appassionato al tema e riconosciuto nei valori di cittadinanza europea che il dialogo tra i protagonisti intendeva trasmettere. Per quanto appassionato di lingue fin da piccolo, non vuole diventare un traduttore, almeno per ora. Noi speriamo che cambi idea e gli auguriamo ogni bene per il suo futuro. Complimenti e in bocca al lupo!

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Progetto pilota a sostegno della rete di centri di competenza sulla cibersicurezza

La Commissione ha pubblicato un [invito a presentare proposte](#) per un progetto pilota del valore di 50 milioni di euro, a sostegno della creazione della rete di centri di competenza sulla cibersicurezza in tutta l'UE.

01-02-2018

I consorzi selezionati, laboratori universitari e centri di ricerca inclusi, dovranno migliorare le ricerche esistenti a profitto della cibersicurezza nel mercato unico digitale tramite soluzioni commercializzabili. L'esperienza maturata con i progetti selezionati concorrerà alla creazione della futura rete di competenza di cui farà parte un Centro europeo di ricerca e competenza sulla cibersicurezza.

Il progetto pilota è stato annunciato a [settembre 2017](#) insieme a un ampio ventaglio di misure intese a dotare l'Europa dei giusti strumenti per affrontare i ciberattacchi e rafforzare la cibersicurezza nell'UE, e sarà finanziato dal programma quadro [Orizzonte 2020](#). L'invito a presentare proposte resterà aperto fino al 29 maggio 2018.

Ieri la Commissione ha mosso un ulteriore passo verso il miglioramento della cibersicurezza: considerato che entro il 9 maggio tutti gli Stati membri dovranno recepire la direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ([SRI](#)), la Commissione ha adottato un [regolamento di esecuzione](#) sui fornitori di servizi digitali nell'UE, in particolare servizi nella nuvola (cloud computing), mercati online e motori di ricerca, e sulla gravità degli incidenti di cibersicurezza. La direttiva SRI è il primo testo legislativo dell'UE che ne rafforza la ciberresilienza contribuendo allo sviluppo delle capacità nazionali, instaurando una cooperazione tecnica e strategica a livello UE e introducendo nuovi requisiti di sicurezza e notifica.

Maggiori informazioni sull'[invito a presentare proposte](#) e sul [recepimento della direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi](#) sono disponibili online, insieme a una [panoramica](#) delle azioni della Commissione per la cibersicurezza.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Inaugurato l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain

La Commissione europea ha inaugurato oggi l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain con il sostegno del Parlamento europeo, rappresentato dal deputato Jakob von Weizsäcker, autore della recente relazione sulle valute virtuali.

01-02-2018

L'Osservatorio e forum sulla blockchain si occuperà di evidenziare gli sviluppi più importanti di tale tecnologia, di promuoverne i protagonisti europei e di rafforzare l'impegno assunto a livello europeo con i diversi soggetti interessati coinvolti nel settore della blockchain.

Le tecnologie blockchain registrano blocchi di informazioni distribuiti in tutta la rete e sono considerate una grande innovazione, in quanto offrono elevati livelli di tracciabilità e sicurezza nelle transazioni economiche online. Si prevede che tali tecnologie influiranno sui servizi digitali e trasformeranno i modelli aziendali in molteplici settori, ad esempio in ambito sanitario, assicurativo, finanziario, energetico, logistico e nel settore della gestione dei diritti di proprietà intellettuale o dei servizi pubblici.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "*Tecnologie come la blockchain possono aiutarci a ridurre i costi, rafforzando nel contempo la fiducia, la tracciabilità e la sicurezza. Presentano enormi potenzialità nel rendere più sicure le transazioni sociali ed economiche effettuate online, in quanto offrono protezione contro possibili attacchi ed eliminano la necessità di intermediari. Intendiamo sfruttare l'importante bacino di talenti e l'eccellenza delle start-up in Europa per diventare una regione leader a livello mondiale nello sviluppo della blockchain e negli investimenti necessari a garantirne la diffusione.*"

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione

dei mercati dei capitali, ha affermato: *"Tra le numerose tecnologie che stanno dando impulso all'innovazione digitale, la blockchain offre la possibilità di trasformare in profondità i mercati e i servizi finanziari. L'Osservatorio e forum sulla blockchain ne seguirà gli sviluppi e contribuirà all'elaborazione delle nostre politiche in questo ambito."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Considero la blockchain una svolta e voglio che l'Europa sia all'avanguardia nel suo sviluppo. Dobbiamo creare le condizioni propizie al raggiungimento di tale obiettivo, vale a dire un mercato digitale unico per la blockchain a vantaggio di tutti i cittadini, invece di un mosaico di iniziative. L'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain rappresenta un importante passo avanti in questa direzione."*

La Commissione, attraverso il settimo programma quadro per la ricerca (7[°]PQ) e il programma [Orizzonte 2020](#) dell'Unione europea, finanzia progetti relativi alla blockchain dal 2013. Da qui al 2020 la Commissione finanzia progetti in grado di sfruttare le tecnologie blockchain fino a un massimo di 340 milioni di euro.

Incoraggiare le pubbliche amministrazioni, l'industria europea e i cittadini a trarre beneficio dalle possibilità che offre la blockchain

Gli innovatori e gli imprenditori europei hanno già iniziato ad offrire soluzioni basate sulla blockchain. I protagonisti di settori tradizionali, ad esempio le banche, le compagnie di assicurazioni, le borse, le imprese logistiche o altre società, sono impegnati in progetti pilota. Numerosi Stati membri hanno annunciato iniziative con le quali intendono rafforzare l'uso della tecnologia blockchain.

La Commissione europea intende ampliare le iniziative esistenti, garantirne il funzionamento a livello transfrontaliero, consolidare le competenze e affrontare le sfide poste dai nuovi paradigmi che la blockchain rende possibili (come la disintermediazione e le questioni relative alla fiducia, alla sicurezza e alla tracciabilità a partire dalla concezione).

L'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain svolgerà un ruolo proattivo nell'aiutare l'Europa a cogliere le nuove occasioni offerte dalla blockchain, nello sviluppo delle competenze e nell'assumere un ruolo di guida in questo settore; si occuperà di raccogliere informazioni, di seguire ed analizzare le tendenze, di affrontare le sfide e di esplorare il potenziale socioeconomico offerto dalla blockchain. L'Osservatorio e forum dell'UE renderà possibile la cooperazione transfrontaliera nei casi di utilizzo pratico, riunendo i maggiori esperti a livello europeo e promuovendo uno spazio aperto in cui tecnici della blockchain, innovatori, cittadini, operatori del settore, pubbliche autorità, regolatori e supervisori possano discutere e sviluppare nuove idee al fine di imparare, partecipare e contribuire in modo aperto.

ConsenSys, un operatore globale ben consolidato in Europa, è stato scelto come partner per sostenere le attività di divulgazione dell'Osservatorio in Europa a seguito di una [gara d'appalto](#) lanciata l'anno scorso.

ConsenSys, un membro importante della comunità blockchain, apporterà un saldo impegno allo sviluppo della blockchain, competenze consolidate e legami con l'ecosistema globale della blockchain e un approccio imprenditoriale nella collaborazione con i soggetti interessati e con i maggiori esperti a livello dell'UE e mondiale. Dopo la firma del contratto il 29 gennaio 2018, ConsenSys collaborerà strettamente con i servizi della Commissione nella gestione dell'Osservatorio e forum dell'UE.

Contesto

La Commissione intende offrire maggiore visibilità agli operatori della blockchain e ampliare le iniziative esistenti, consolidare le competenze ed affrontare le sfide poste dai nuovi paradigmi che la blockchain rende possibili, in particolare offrendo sostegno all'industria europea, migliorando i processi aziendali e permettendo lo sviluppo di nuovi modelli commerciali. L'Osservatorio e forum sulla blockchain è stato istituito nel quadro di un progetto pilota del Parlamento europeo proposto dal deputato al Parlamento europeo von Weizsäcker, ed è destinato a sostenere il lavoro della Commissione nel settore della tecnologia finanziaria (FinTech).

La tecnologia finanziaria è una priorità della Commissione europea in quanto può avere e avrà un ruolo di rilievo nel conseguimento degli obiettivi connessi allo sviluppo del mercato unico, dell'Unione bancaria, dell'Unione dei mercati dei capitali e dei servizi finanziari al dettaglio.

La Commissione, riconoscendo la trasformazione intersettoriale cui è soggetta la tecnologia finanziaria, nel novembre 2016 ha istituito la [task force FinTech](#), che si basa sull'obiettivo della Commissione di sviluppare una strategia globale in materia di tecnologia finanziaria. La Commissione lavora attualmente ad un piano d'azione per la tecnologia finanziaria, che sarà presentato in primavera.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

AMBIENTE

L'UE ci impone il pagamento dei sacchetti per la frutta e verdura. Sarà vero?#UEVeroFalso

Sfatiemo alcuni miti!

21-02-2018

Sacchetti per frutta e verdura a pagamento? Ce lo chiede l'Europa.

Falso! L'obbligo di addebitare sacchetti di frutta e verdura negli scontrini non è una richiesta che arriva dall'Europa. Lo prevede una legge italiana (1 [legge di conversione 3 agosto 2017, n.123\(link is external\)](#)), nota come "Decreto Mezzogiorno") che disciplina la tutela dell'ambiente e la diminuzione del consumo di plastica inquinante. Per giustificare la nuova "tassa" è stata tirata in ballo una direttiva europea del 2015 (la [2015/720](#)) che prevede che i Paesi UE debbano ridurre l'uso di sacchetti di plastica. La stessa direttiva prevede però che gli Stati possano scegliere di non applicare le

regole europee ai sacchetti di plastica con uno spessore inferiore a 15 micron («borse di plastica in materiale ultraleggero»), ossia proprio i famosi sacchetti usati per frutta e verdura diventati ora a pagamento. Nel dettaglio, la direttiva prevede che il consumo annuale di borse in materiale leggero debba essere inferiore a 90 per persona entro la fine del 2019 e inferiore a 40 entro la fine del 2025. Per raggiungere tali obiettivi, i Paesi hanno la possibilità di attuare diverse misure, tra queste: adottare restrizioni alla vendita che siano proporzionate e non discriminatorie. In altre parole, la direttiva europea fissa un obiettivo (ridurre l'uso dei sacchetti di plastica) ma lascia ai singoli Paesi la scelta di come raggiungerlo.

Si tratta solo di un altro modo per fare cassa.

Falso! Secondo le stime dell'Osservatorio Assobioplastiche il carico per le famiglie si stima che si aggiri tra 4,17 euro e 12,51 euro all'anno. L'Italia ha deciso di limitare il consumo di plastica inquinante andando al di là di quanto richiesto dall'Europa, introducendo una forma di pagamento "visibile" negli scontrini con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui costi economici e ambientali della diffusione di questo materiale. Va detto che l'Italia non è sola: anche la Francia ha adottato misure simili per ridurre l'inquinamento.

Facciamo la raccolta differenziata, la plastica la ricicliamo già da tempo.

Vero, in parte. Quanto fatto ancora non basta. Ogni anno, in Europa, utilizziamo 100 miliardi di borse di plastica, molte delle quali finiscono nei nostri oceani e nei nostri mari, e generiamo 25 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, ma meno del 30 % è raccolta per essere riciclata. Oggi buona parte della plastica finisce in discarica dopo un ciclo relativamente breve di vita. Il 95% del valore dei materiali plastici da imballaggio viene gettato costando all'economia europea fino a 105 miliardi di euro all'anno. A questo proposito, l'UE sta sviluppando norme ambientali fra le più rigorose al mondo per diminuire il consumo di plastica e aumentarne il riciclo, per proteggere la natura e salvaguardare la salute e la qualità della vita dei suoi cittadini.

Ma cosa fa quindi l'UE per ridurre la diffusione di plastica?

Il 16 gennaio 2018, la Commissione ha approvato una strategia per incentivare un'economia più circolare. L'obiettivo è quello di proteggere l'ambiente dall'inquinamento da plastica e promuovere allo stesso tempo crescita e innovazione, trasformando così una sfida ambientale, in un'opportunità per il futuro dell'Europa, creando un nuovo mercato e nuovi posti di lavoro. Il sostegno all'innovazione, infatti, sarà aumentato con 100 milioni di euro di finanziamenti ulteriori per lo sviluppo di materiali plastici più intelligenti e più riciclabili, per processi di riciclaggio più efficienti e per tracciare e rimuovere le sostanze pericolose e i contaminanti dalle materie plastiche riciclate. Secondo i nuovi piani, tutti gli imballaggi di plastica sul mercato dell'UE saranno riciclabili entro il 2030, mentre l'utilizzo di sacchetti di plastica monouso

sarà ridotto e l'uso intenzionale di microplastiche sarà limitato.

Per saperne di più sulle Politiche ambientali dell'UE:

- [Unione europea- Ambiente](#)
- [Commissione europea- Ambiente](#)
- [Abbandonare borse di plastica e cattive abitudini](#)
- [Rifiuti di plastica: una strategia europea per proteggere il pianeta e i cittadini e responsabilizzare le imprese](#)

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

L'UE uccide i nostri prodotti tipici: sarà vero? #UEverofalso

Sfatiamo alcuni miti!

08-02-2018

Marchi di protezione agroalimentare UE: quali sono e come funzionano?

Grazie ad uno specifico sistema di identificazione e tutela, l'UE protegge i prodotti tipici e tradizionali provenienti da diversi territori all'interno dei suoi confini. Denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP) e specialità tradizionale garantita (STG) sono i tre marchi europei di qualità che vengono attribuiti al "made in" nel settore agroalimentare: DOP e IGP in particolare prevedono un'applicazione puntuale di regole di produzione, di cui sia provata l'origine storica nel territorio dichiarato nella denominazione. Il marchio STG non è invece necessariamente legato ad un determinato territorio.

Vogliamo mangiare italiano! Per colpa dell'UE non sappiamo più da dove proviene e cosa c'è nel cibo delle nostre tradizioni.

Falso. Esistono prodotti quali il Parmigiano Reggiano, il prosciutto San Daniele o l'aceto tradizionale balsamico di Modena, che godono, insieme ad altri 167 prodotti italiani registrati, del marchio di protezione DOP dell'UE. Questo significa che quel prodotto deve essere originario di un determinato luogo e che le sue qualità o caratteristiche sono legate ad un particolare ambiente geografico, incluse le fasi della sua produzione.. I marchi di qualità UE godono di una protezione che può essere fatta valere su tutto il territorio dell'Unione e sono stati ideati anche per contrastare le contraffazioni. Esistono poi prodotti tradizionali per i quali una parte della produzione può avvenire altrove, senza pregiudicare il prodotto. In questo caso saranno inclusi tra i marchi IGP. Tra i 126 prodotti IGP italiani, la bresaola della Valtellina o la finocchiona, ad esempio, non perdono la loro specificità se la carne non proviene da una specifica area geografica.

La pizza è uno dei prodotti italiani più conosciuti ma l'UE non la tutela.

Falso. La pizza napoletana e la mozzarella sono gli unici due prodotti italiani che godono del marchio STG. Si tratta di una particolare denominazione che identifica un prodotto caratterizzato in una determinata tradizione dalla ricetta e dal metodo di produzione. Questo prodotto, così come quelli necessari alla sua

produzione, non sono necessariamente originari di una determinata zona geografica, ma grazie a questo marchio la storia di queste due colonne portanti della cucina italiana non sarà distorta, così come la loro ricetta.

L'UE non ci permette di produrre formaggi o salumi tipici perché violano le regole sanitarie.

Falso! I marchi d'eccellenza sono tutelati in tutto il territorio interno all'UE attraverso DOP e IGP. Ciò garantisce che i prodotti sotto questo marchio non siano sottoposti ad alcune normative comunitarie in materia, ad esempio, di sanità, igiene, produzione e conservazione dei prodotti. Godono invece di condizioni speciali che garantiscono il mantenimento degli standard di produzione tradizionali: è il caso, ad esempio, di alcuni formaggi o salumi che, a causa del loro particolare processo di stagionatura, rischierebbero di essere posti fuori commercio.

L'UE non protegge il nostro "made in" dalla contraffazione.

Falso. Lo scopo dei marchi DOP, IGP e STG è proprio quello di tutelare le eccellenze dalla contraffazione e favorire la cooperazione tra gli Stati membri, al fine di rendere i prodotti protetti più competitivi e più difficili da contraffare. Nel novembre del 2013, su segnalazione di alcuni consumatori, l'Italia chiese al Regno Unito un accertamento riguardo a un caso di contraffazione di Prosciutto San Daniele, uno dei prodotti DOP italiani più conosciuti. Il reato fu accertato e la commercializzazione del prodotto contraffatto sospesa proprio grazie al Regolamento UE sulla protezione dei marchi IGP e DOP.

In Italia i nostri prodotti sono tutelati, ma all'estero ci copiano!

Falso. All'interno di tutti i paesi UE valgono le stesse regole di protezione che valgono in Italia. Per i Paesi extra-UE, la Commissione lavora per garantire che, all'interno degli accordi commerciali internazionali, siano inserite norme a tutela dei prodotti di eccellenza europei. È il caso dell'accordo con il Canada, che protegge 143 indicazioni geografiche europee (di cui 41 prodotti DOP e IGP italiani). Lo stesso vale per l'accordo con il Giappone, che protegge più di 200 indicazioni geografiche europee. Grazie a questi accordi, prodotti come il Grana Padano o il Prosciutto di Parma possono essere più facilmente conosciuti e apprezzati in tutto il mondo.

Ma gli accordi internazionali non fermano del tutto imitazioni come il "Parmesan"

Vero. Gli accordi commerciali stipulati dall'UE faticano in alcuni paesi a contrastare il cosiddetto fenomeno dell'"Italian sounding". I giochi di parole rendono infatti difficile la soluzione giudiziaria di controversie in materia di tutela dei marchi. Tuttavia, la liberalizzazione del commercio verso paesi extra-UE di una gamma di prodotti DOP e IGP europei, contraddistinti da un marchio di eccellenza, attribuisce al produttore due vantaggi: l'abbassamento dei costi di esportazione e la credibilità di un marchio di origine in grado di influenzare positivamente il consumatore. Due elementi che permettono ai prodotti italiani ed europei

di conquistare fette sempre più importanti di mercato nel settore agroalimentare, a dispetto delle imitazioni. Allo stesso tempo, mentre i prodotti europei arrivano sulle tavole di tutto il mondo, le loro imitazioni non possono essere importate, grazie alle maggiori tutele presenti all'interno dell'Unione.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Acqua potabile più sicura per tutti gli europei

La revisione della normativa europea proposta oggi dalla Commissione migliorerà la qualità e l'accesso all'acqua potabile, fornendo inoltre migliori informazioni ai cittadini.

01-02-2018

Il diritto di accedere a servizi essenziali di qualità, compresa l'acqua, è uno dei principi del [pilastro europeo dei diritti sociali](#) approvato all'unanimità dai capi di Stato o di governo al vertice di Göteborg. La proposta legislativa odierna si propone di garantire questo diritto, fornendo così una risposta all'iniziativa "[Right2Water](#)" - la prima delle iniziative dei cittadini europei conclusasi con successo - che ha raccolto 1,6 milioni di firme a sostegno di un migliore accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini europei. Inoltre, per permettere ai consumatori di disporre di maggiori strumenti, la proposta assicura che i fornitori comunichino loro informazioni più chiare sul consumo idrico, sulla struttura dei costi e sul prezzo al litro per consentire un confronto con il prezzo dell'acqua in bottiglia. In questo modo essa contribuisce sia all'obiettivo ambientale di ridurre l'uso superfluo della plastica e limitare l'impronta di carbonio dell'UE, sia a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: "*I cittadini hanno fatto sentire la propria voce con forza e chiarezza attraverso l'iniziativa dei cittadini europei, chiedendo di avere accesso garantito all'acqua potabile. Abbiamo ascoltato e risposto al loro appello, effettuando un'analisi approfondita della legislazione vigente. Oggi proponiamo quindi di aggiornare il diritto dell'UE, migliorando la qualità dell'acqua potabile e agevolando l'accesso dei cittadini laddove cioè è più importante. Insieme possiamo e dobbiamo tutelare la salute e la sicurezza dei nostri cittadini.*"

Il Vicepresidente della Commissione europea Jyrki **Katainen**, responsabile per la crescita, l'occupazione, gli investimenti e la competitività, ha affermato: "*Questa proposta ci permette di facilitare il passaggio a un'economia circolare, aiutando gli Stati membri a gestire l'acqua potabile in modo efficiente sotto il profilo delle risorse. Essa comporta riduzioni sia nell'uso dell'energia sia nelle perdite d'acqua evitabili. Grazie a una maggiore trasparenza, la proposta consentirà anche di responsabilizzare i consumatori e spingerli verso scelte più sostenibili - come l'uso dell'acqua di rubinetto.*"

La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità perché da lungo tempo la normativa

dell'UE protegge i cittadini europei, garantendo loro l'accesso ad acqua potabile di alta qualità. La Commissione vuole far sì che questa alta qualità sia preservata sul lungo periodo. Le norme che la Commissione propone oggi di aggiornare **miglioreranno la qualità e la sicurezza dell'acqua** aggiungendo sostanze nuove ed emergenti all'elenco dei criteri che ne determinano la sicurezza (ad esempio legionella e clorati). Tali integrazioni tengono conto delle conoscenze scientifiche più recenti e delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Le nuove norme obbligheranno gli Stati membri a migliorare **l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini e in particolare per i gruppi più vulnerabili e marginali** che, attualmente, hanno difficoltà ad accedervi. In pratica, ciò significa creare attrezzature per l'accesso all'acqua potabile in spazi pubblici, lanciare campagne per informare i cittadini circa la qualità dell'acqua a loro accessibile e incoraggiare le amministrazioni e gli edifici pubblici a fornire accesso all'acqua potabile.

Un altro importante cambiamento nella legislazione consentirà al pubblico di accedere — anche online — con facilità e semplicità a **informazioni circa la qualità e l'approvvigionamento di acqua potabile** nella zona in cui vivono, aumentandone la fiducia nei confronti dell'acqua di rubinetto. In base alle [stime](#), le nuove misure dovrebbero ridurre i potenziali rischi per la salute connessi all'acqua potabile dal 4% a meno dell'1%.

Ridurre il consumo di acqua in bottiglia può inoltre **aiutare le famiglie in Europa a risparmiare più di 600 milioni di euro l'anno**. Grazie a una maggiore fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono contribuire a ridurre i rifiuti di plastica provenienti dalle acque in bottiglia, compresi i rifiuti marini. Le bottiglie di plastica sono uno dei più comuni prodotti in plastica monouso rinvenuti sulle spiagge europee. Con l'aggiornamento della direttiva sull'acqua potabile, la Commissione aggiunge un importante tassello sul piano legislativo al percorso verso l'attuazione della [strategia dell'UE sulla plastica](#) [Cerca le traduzioni disponibili del link precedente EN](#), presentata il 16 gennaio 2018.

Una migliore gestione dell'acqua potabile da parte degli Stati membri **scongiurerà perdite d'acqua evitabili** e contribuirà a **diminuire l'impronta di CO₂**. La proposta apporterà quindi un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi 2030 di sviluppo sostenibile (obiettivo 6) e degli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il nuovo approccio alla sicurezza basato sul rischio contribuirà allo svolgimento di controlli di sicurezza più mirati nei casi in cui i rischi siano più elevati. Parallelamente, la Commissione intende inoltre accelerare il lavoro di normazione per garantire che prodotti da costruzione utilizzati nel settore idrico in tutto il mercato interno dell'UE, come tubazioni e serbatoi, non inquinino l'acqua potabile.

Contesto

La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano già di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità, soprattutto rispetto ad altre regioni del mondo, grazie in parte alla presenza da oltre 30 anni della legislazione dell'UE dedicata alla qualità dell'acqua potabile. Si tratta di politiche che garantiscono che le acque destinate al consumo umano possano essere consumate in condizioni di sicurezza, tutelando la salute dei cittadini. I pilastri principali delle politiche sono:

- garantire che la qualità dell'acqua potabile sia controllata attraverso norme basate sui più recenti dati scientifici;
- garantire un controllo, una valutazione e un'applicazione efficaci ed efficienti della qualità dell'acqua potabile;
- fornire ai consumatori informazioni adeguate, tempestive e corrette.

La revisione della direttiva 98/83/CE sull'acqua potabile era inclusa nel programma di lavoro della Commissione per il 2017, come conseguenza diretta dell'iniziativa dei cittadini europei "Right2Water". La proposta fa seguito alla [valutazione REFIT della direttiva sull'acqua potabile](#) ed è accompagnata da una valutazione d'impatto e da raccomandazioni dell'OMS. [Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI

Cosme 2014-2020

Azioni:

Azioni per migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti

Azioni per migliorare l'accesso ai mercati:

Rete Enterprise Europe Network:

Azioni per migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione in particolare le PMI.

Azioni per promuovere l'imprenditorialità

Scadenze:

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari per lo strumento di capitale proprio (EFG) - Innov Fin Equity

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari per strumento di garanzia dei prestiti (LGF)

Altre scadenze:

I bandi possono essere consultati al [seguente link](#)

Diritti uguaglianza e cittadinanza 2014-2020

Azioni:

- attività di analisi;

- attività di formazione;

- attività di apprendimento reciproco;

- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma.

Scadenze:

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RCIT-CITI-AG-2018: Call for proposals to improve the inclusion of mobile EU citizens and their political and societal participation and to support and enhance the democratic participation of mobile EU citizens, particularly in underrepresented groups

31/05/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RCHI-PROF-AG-2018: Call for proposals on capacity-building in the area of rights of the child - putting in place robust national or regional integrated mechanisms to support children ageing out of/leaving alternative care

19/06/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RGEN-WWLB-AG-2018: Open call for proposals to address: A) equal participation of women and men in public fora, in leadership positions in politics and in the corporate sector; B) to support public authorities and civil

society in relation with the 'New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers' initiative

27/09/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-HATE-AG-2018: Restricted call for proposals for public authorities on preventing and combating racism, xenophobia and other forms of intolerance, and in particular hate crime and hate speech

04/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-RACI-AG-2018: Call for proposals to prevent and combat racism, xenophobia and other forms of intolerance

09/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDIS-DISC-AG-2018: Call for proposals to support national or transnational projects on non-discrimination and Roma integration

11/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-ONLINE-AG-2018: Call for proposals to monitor, prevent and counter hate speech online

08/11/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDIS-NRCP-AG-2018: Restricted call for proposals to support National Roma platforms

13/11/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDAP-GBV-AG-2018: Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children

Dogana 2020 2014-2020

L'obiettivo generale del Programma consiste nel sostenere il funzionamento e l'ammodernamento dell'unione doganale al fine di rafforzare il mercato interno attraverso la cooperazione fra i paesi partecipanti, le rispettive autorità doganali e i loro funzionari. L'obiettivo generale è perseguito mediante il conseguimento di obiettivi specifici.

Azioni:

Il programma fornisce un sostegno finanziario per i seguenti tipi di azione:

- azioni congiunte;
- sviluppo di capacità informatiche;
- sviluppo di competenze umane.

I bandi possono essere consultati al seguente link.

Erasmus + 2014-2020

Azioni:

La mobilità individuale ai fini di apprendimento
Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche
Sostegno alla riforma delle politiche

Scadenze:

Azione chiave 1

Azione chiave 2

Azione chiave 3

Azioni Jean Monnet

Azioni nel settore dello sport

Scadenze:

10/04/2018 - Invito a presentare proposte EACEA/28/2017 — Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche — Iniziative per l'innovazione delle politiche — Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 416 del 6 dicembre 2017

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito dello strumento di garanzia dei prestiti per i master Erasmus+

Invito a presentare proposte 2018 — EAC/A05/2017 - Programma Erasmus+ - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 361](#) del 25 ottobre 2017. Rettifica dell'invito a presentare proposte 2018 — EAC/A05/2017 — Programma Erasmus+ - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea [serie C431](#) del 15/12/2017

Europa Creativa 2014-2020

Azioni:

- o Una componente Media dedicata al settore audiovisivo (sottoprogramma Media);
- o Una componente culturale dedicata ai settori creativi e culturali (sottoprogramma Cultura);
- o Una componente trans-settoriale dedicata a tutti i settori creativi e culturali (sezione transectoriale);

Scadenze:

Sottoprogramma Cultura:

Sottoprogramma Media:

- o **05/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 13/2017: Promozione delle opere europee online
- o **19/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 22/2017 per lo sviluppo di Contenuto audiovisivo - Progetto singolo
- o **26/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 17/2017 per il sostegno ai festival
- o **24/05/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 21/2017 per sostegno alla programmazione TV
- o **14/06/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 12/2017 per la "distribuzione selettiva"

Sezione transectoriale

30/09/2020 - [Invito aperto a manifestare interesse](#) per selezionare gli intermediari finanziari per lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi bandi sono consultabili sul seguente [link](#).

Europa per i cittadini 2014-2020

Azioni:

Il programma ha due componenti:

- o Memoria europea;
- o Impegno democratico e partecipazione civica.

Strand 1 - Memoria Europea

Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica

Città gemellate

Progetti della società civile

I bandi possono essere scaricati al seguente [link](#).

Altre scadenze:

18/10/2017 - [Invito a presentare proposte](#) - EACEA-33/2017 - Sovvenzioni di funzionamento - Sostegno strutturale per gli organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) e le organizzazioni della società civile a livello europeo

Fiscalis 2020

Il programma mira a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno rafforzando la cooperazione tra i paesi partecipanti, le autorità fiscali e loro funzionari.

Azioni:

Il programma finanzia i seguenti tipi di azione:

- o azioni congiunte;
- o creazione di sistemi d'informazione europei;
- o attività di formazione comuni

[Sito web](#)

Fondo Asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 (AMIF)

Azioni:

Il Fondo Asilo, Migrazione e integrazione finanzia azioni in materia di:

- o sistemi di accoglienza e asilo
- o integrazione dei cittadini di Paesi terzi e migrazione legale
- o rimpatrio

Scadenze

05/04/2018 - Invito a presentare proposte "Legal migration and integration" - AMIF-2017-AG-INFO: Call for proposals to support awareness raising and information campaigns on the risks of irregular migration in selected third-countries

[Sito web](#)

Fondo per la sicurezza interna 2014-2020 (ISF)

Il Fondo per la Sicurezza Interna, finanzia azioni per controllare i confini esterni dell'UE e applicare le regole europee in materia di visti, che hanno ovviamente pesanti ripercussioni sulla possibilità di arrivare sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea per presentare una domanda di protezione internazionale.

La dotazione finanziaria può anche essere **destinata allo sviluppo di nuovi sistemi IT**, quali il futuro sistema di ingresso/uscita e il programma per i viaggiatori registrati.

Scadenze:

05/04/2018 - Invito ristretto a presentare progetti per la cooperazione di polizia nel settore del contrabbando dei migranti - ISFP-2017-AG-SMUGG: Smuggling

[Sito web](#)

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Il fondo

- o sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile
- o aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie
- o finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee

- agevola l'accesso ai finanziamenti.
- Implementation of the Common Information Sharing Environment (CISE) for the EU maritime domain: Ensuring interoperability of National IT Systems to allow for more efficient information exchange within and across borders

The deadline for submission for this Call for proposal is 15 June 2017 at 16.00 (Brussels time).

[Sito web](#)

Giustizia 2014-2020

Azioni:

- attività di analisi;
- attività di formazione;
- attività di apprendimento reciproco;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma.

Scadenze:

07/06/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JCOO-EJN-AG-2018: Restricted call to members of the European Judicial Network in civil and commercial matters and to the national authorities, courts and professional association"

19/06/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JCOO-AG-2018: Call for proposals for action grants to support transnational projects to promote judicial cooperation in civil and criminal matters"

19/09/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JACC-AG-2018: Call for proposals for action grants to support transnational projects to enhance the rights of persons suspected or accused of crime and the rights of victims of crime"

16/10/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JACC-EJU-AG-2018: Action grants to support national or transnational e-Justice projects"

25/10/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JTRA-EJTR-AG-2018: Action grants to support transnational projects on judicial training covering civil law, criminal law or fundamental rights"

Hercule III 2014-2020

Azioni:

Il programma dispone un sostegno finanziario per le seguenti azioni:

- Assistenza tecnica specializzata alle autorità nazionali;
- Organizzazione di formazione specializzata e seminari di formazione sull'analisi dei rischi e conferenze;
- Qualsiasi altra azione prevista dai programmi di lavoro annuali necessaria al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del programma.

Scadenze:

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#).

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Formazione e studi in campo giuridico - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Formazione e conferenze per la lotta contro le frodi nell'Unione europea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

Horizon 2014-2020

Azioni:

- Eccellenza scientifica
- Consiglio europeo della ricerca (CER)
- Tecnologie emergenti e future (TEF)
- Marie Skłodowska-Curie fellowships
- Infrastrutture di ricerca

Per tutte le scadenze:

08/03/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-20-2018: A digital 'plug and produce' online equipment platform for manufacturing (IA)"

08/03/2018 - Invito a presentare proposte "Euratom Research and Training programme 2014-2018" Prize-Innovation-SOFT-2018: SOFT Innovation Prize

16/03/2018 - Invito a presentare proposte "The Innovative Medicines Initiative (IMI) 2" - Identificativo dell'invito H2020-JTI-IMI2-2015-07-TWO-STAGE

22/03/2018 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: Integrating Activities for Advanced Communities - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

22/03/2018 - Invito a presentare proposte: INFRASUPP-01-2018-2019: Policy and international cooperation measures for research infrastructures - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-01-2019: Computing technologies and engineering methods for cyber-physical systems of systems - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-03-2018-2019: Photonics Manufacturing Pilot Lines for Photonic Components and Devices - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-05-2019: Application driven Photonics components - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-06-2019: Unconventional Nanoelectronics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-08-2019: Security and resilience for collaborative manufacturing environments - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-09-2019-2020: Robotics in Application Areas - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-10-2019-2020: Robotics Core Technology - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-13-2018-2019: Supporting the emergence of data markets and the data economy - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-20-2019-2020: 5G Long Term Evolution - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-24-2018-2019: Next Generation Internet - An Open Internet Initiative - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-30-2019-2020: An empowering, inclusive Next Generation Internet - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-31-2018-2019: EU-US collaboration on NGI - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

09/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - BigDataPrize-01-2017: Inducement prize: Big Data technologies"

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-02-2018: Flexible and Wearable Electronics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-03-2018-2019: Photonics Manufacturing Pilot Lines for Photonic Components and Devices - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-04-2018: Photonics based manufacturing, access to photonics, datacom photonics and connected lighting - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-07-2018: Electronic Smart Systems (ESS) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-11-2018-2019: HPC and Big Data enabled Large-scale Testbeds and Applications - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-12-2018-2020: Big Data technologies and extreme-scale

analytics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-13-2018-2019: Supporting the emergence of data markets and the data economy - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-16-2018: Software - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017 Technologies

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-18-2018: 5G for cooperative, connected and automated mobility (CCAM) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-21-2018: EU-US Collaboration for advanced wireless platforms - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-24-2018-2019: Next Generation Internet - An Open Internet Initiative - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-25-2018-2020: Interactive Technologies - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-26-2018-2020: Artificial Intelligence - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-27-2018-2020: Internet of Things - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-28-2018: Future Hyper-connected Sociality - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-29-2018: A multilingual Next Generation Internet - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-31-2018-2019: EU-US collaboration on NGI - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-32-2018: STARTS - The Arts stimulating innovation - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-35-2018: Fintech: Support to experimentation frameworks and regulatory compliance - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

24/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "CE-BIOTEC-05-2019: Microorganism communities for plastics bio-degradation (RIA)"

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "CE-BIOTEC-04-2018: New biotechnologies for environmental remediation (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "BIOTEC-03-2018: Synthetic biology to expand diversity of nature's chemical production (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "NMBP-22-2018: Osteoarticular tissues regeneration (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-01-2018: Open Innovation Test Beds for Lightweight, nano-enabled multifunctional composite materials and components (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-02-2018: Open Innovation Test Beds for Safety Testing of Medical Technologies for Health (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-07-2018: Open Innovation Test Beds for Characterisation (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-13-2018: Risk Governance of nanotechnology (RIA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-14-2018: Nanoinformatics: from materials models to predictive toxicology and ecotoxicology (RIA)

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2 - 2017-13-01: Assessment of the uniqueness of diabetic cardiomyopathy relative to other forms of heart failure using unbiased pheno-mapping approaches - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-02: Genome-Environment Interactions in Inflammatory Skin Disease - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-03: The value of diagnostics to combat antimicrobial resistance by optimising antibiotic use - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-04: Mitochondrial Dysfunction in Neurodegeneration - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-05: Support and coordination action for the projects of the Neurodegeneration area of the Innovative Medicines Initiative - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-06: A sustainable European induced pluripotent stem cell platform - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-07: Linking digital assessment of mobility to clinical endpoints to support regulatory acceptance and clinical practice - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-08: Human Tumour Microenvironment Immunoprofiling - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-09: Conception - Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-10: Improving the preclinical prediction of adverse effects of pharmaceuticals on the nervous system - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-11: Translational Safety Biomarker Pipeline (TransBioLine): Enabling development and implementation of novel safety biomarkers in clinical trials and diagnosis of disease - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-12: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Cardiovascular diseases and diabetes - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-13: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Respiratory diseases - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-14: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Neurodegenerative diseases - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-15: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Rare/orphan diseases - II scadenza

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-03-2018: Contracts for effective and lasting delivery of agricultural public goods - Two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-02-2018: Socio-economic impacts of digitisation of agriculture and rural areas - Two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - LC-SFS-19-2018-2019: Climate-smart and resilient farming - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-01-2018-2019-2020: Biodiversity in action: across farmland and the value chain - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-05-2018-2019-2020: New and emerging risks to plant health - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-06-2018-2020: Stepping up integrated pest management - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-07-2018: Making European beekeeping healthy and sustainable - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-08-2018-2019: Improving animal welfare - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-11-2018-2019: Anti-microbials and animal production - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-30-2018-2019-2020: Agri-Aqua Labs - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-16-2018: Towards healthier and sustainable food - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-27-2018: Monitoring food R&I investments and impacts - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-29-2018: Innovations in plant variety testing- II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-30-2018-2019-2020: Agri-Aqua Labs - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-38-2018: Highly efficient management of soil quality and land resources - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-11-2018-2019: HPC and Big Data enabled Large-scale Test-beds and Applications - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-14-2019: Co-designing Extreme Scale Demonstrators (EsD) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-19-2019: Advanced 5G validation trials across multiple vertical industries - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-25-2018-2020: Interactive Technologies - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-01-2018-2019: Teaming Phase 2 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-02-2018: Support to JPI Urban Europe - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-03-2018: Twinning - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-04-2019: ERA Chairs - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/01/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-23-2019: EU-Taiwan 5G collaboration - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "BIOTEC-02-2019: Boosting the efficiency of photosynthesis (RIA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-18-2019: Materials, manufacturing processes and devices for organic and large area electronics (IA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-19-2019: Advanced materials for additive manufacturing (IA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-03-2019: Open Innovation Test Beds for nano-enabled surfaces and membranes (IA)

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-10-2019: Adopting materials modelling to challenges in manufacturing processes (RIA)

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-15-2019: Safe by design, from science to regulation: metrics and main sectors (RIA)

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - BG-05-2019: Multi-use of the marine space, offshore and near-shore: pilot demonstrators - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" BG-07-2019-2020: The Future of Seas and Oceans Flagship Initiative - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - BG-08-2018-2019: All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - CE-BG-06-2019: Sustainable solutions for bio-based plastics on land and sea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - DT-BG-04-2018-2019: Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - LC-BG-09-2019: Coordination of marine and maritime research and innovation in the Black Sea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-15-2018-2019-2020: Thematic networks compiling knowledge ready for practice - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-16-2019: Fuelling the potential of advisors for innovation - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-15-2018-2019-2020: Thematic networks compiling knowledge ready for practice - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - LC-RUR-11-2019-2020: Sustainable wood value chains - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - CE-RUR-08-2018-2019-2020: Closing nutrient cycles - III scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - CE-RUR-10-2019: Circular bio-based business models for rural communities - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - two-stage - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

20/03/2019 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: Integrating Activities for Advanced Communities -- Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

20/03/2019 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: INFRASUPP-01-2018-2019: Policy and international cooperation measures for research infrastructures

20/08/2019 - Invito a presentare proposte "FutureEnginePrize" - Identificativo dell'invito: H2020-FutureEnginePrize-2016

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - BG-08-2018-2019: All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

08/01/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - IX scadenza

15/01/2020 - [Invito a presentare proposte "HumanitarianAid-EICPrize-2020: EIC Horizon Prize for 'Affordable High-Tech for Humanitarian Aid'](#)

12/02/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - IX scadenza

18/03/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - X scadenza

06/05/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - X scadenza

13/05/2020 - Invito a presentare proposte "eccellenza scientifica" - FET Open Novel ideas for radically new technologies - [FETOPEN-01-2018-2019-2020](#): FET-Open Challenging Current Thinking - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 368](#) del 28 ottobre 2017

19/05/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

02/09/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

04/11/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XII scadenza

14/10/2020 - Invito a presentare proposte "eccellenza scientifica" - FET Open Novel ideas for radically new technologies - [FETOPEN-03-2018-2019-2020](#): FET Innovation Launchpad - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 368](#) del 28 ottobre 2017

22/10/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

19/02/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

09/06/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

07/10/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

27/10/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

17/12/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [Batteries-EICPrize-2018](#): EIC Horizon Prize for "Innovative Batteries for eVehicles"

31/12/2020 - Invito a presentare candidature individuali per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Orizzonte 2020 — Il programma quadro per la

ricerca e l'innovazione - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 342 del 22 novembre 2013

31/12/2020 - Invito destinato a organizzazioni competenti tra cui agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organismi di standardizzazione, organizzazioni della società civile o imprese per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma Orizzonte 2020 — Il programma quadro di ricerca e innovazione - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 342 del 22 novembre 2013

[Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 \(MCE\)](#)

Azioni:

Trasporti

Energia

Telecomunicazioni e TIC

Finanziamenti innovativi e project Bond

Scadenze:

15/03/2018 - Invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — **settore dei trasporti** (Cielo Unico Sesar) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 334 del 6 ottobre 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 351 del 19 ottobre 2017

12/04/2018 - **II invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Settore trasporti, per il periodo 2014-2020: invito relativo al meccanismo di "blending" (Decisione di esecuzione C(2017)164 della Commissione, del 20 gennaio 2017) - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 41 dell'8 febbraio 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 351 del 19 ottobre 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 376 dell'8 novembre 2017**

26/04/2018 - [Invito a presentare proposte](#) nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2018) 1615 della Commissione] - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 103](#) del 19 marzo 2018

03/05/2018 - Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2018) 568 della Commissione] - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 79](#) del 1 marzo 2018

15/05/2018 - [Inviti a presentare proposte](#) nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 67](#) del 22 febbraio 2018

[Meccanismo Unionale di protezione civile](#)

Azioni:

Prevenzione;

Preparazione;

Risposta.

I bandi possono essere consultati sul sito web della [DG ECHO](#) **scadenze:**

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-PP-PREP-AG](#): Preparedness in civil protection and marine pollution"

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-PP-PREV-AG](#): Prevention in civil protection and marine" pollution

15/05/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-EX-AG](#): Union Civil Protection Mechanism Exercises"

[Pericle 2020](#)

Azioni:

lo scambio e la diffusione d'informazioni

l'assistenza tecnica

sovvenzioni volte a finanziare l'acquisto delle attrezzature

[Sito web](#)

Scadenze:

15/09/2017 - [Invito a presentare proposte](#) - Call 2017 - Identificativo dell'invito: 2017 ECFIN 004/C5

[Programma di azione in materia di salute 2014-2020](#)

Azioni:

- Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"
- Proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere
- Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili
- Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione

Scadenze:

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-01-2018: Scaling up integrated care - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-02-2018: Supporting Member States voluntary cooperation in the area of pricing through the Euripid Collaboration - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-03-2018: Orphacodes Project - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

31/12/2020 - Lussemburgo-Lussemburgo: Invito a manifestare interesse per la creazione di un elenco di esperti esterni - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie S 40 del 26/02/2014

[Sito web](#)

[Programma per l'ambiente e l'azione per il Clima \(LIFE\) 2014-2020 - ANTICIPAZIONI BANDI 2016](#)

La Commissione europea- DG Ambiente ha reso noto il calendario 2016 del Programma LIFE 2014-2020, che prevede azioni a tutela dell'ambiente e in materia di clima.

Scadenze:

I testi degli inviti a presentare proposte "Programma Life" possono essere scaricati al seguente [link](#):

[Inviti a presentare proposte 2017](#)

Calendario per il 2017

07/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali sottoprogramma "Azione per il clima"

07/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi)

12/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azione Ambiente e uso efficiente delle risorse

14/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione

20/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente)

26/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi)(seconda fase: metà marzo 2018)

[Programma per l'Occupazione e l'Innovazione sociale. \(EaSI\) 2014-2020](#)

Azioni:

E' strutturato su 3 assi distinti ma complementari:

- Asse 1 – Progress;
- Asse 2 – Eures;
- Asse 3 - Microfinanza e imprenditoria sociale

Scadenze:

15/04/2018 - Invito a presentare proposte "Transaction cost support for social enterprise finance" - Identificativo dell'invito: VP/2017/013

18/04/2018 - Invito a presentare proposte "Call for Proposals VP/2018/005 EaSI-PROGRESS - Call for proposals on social innovation and national reforms: Innovative work-life balance strategies to facilitate reconciliation of professional and caring responsibilities"

30/09/2023 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito della "Capacity Building Investments Window"

30/09/2023 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito dello strumento finanziario di garanzia

[Sito web](#)

[Programma pluriennale per la tutela dei consumatori 2014-2020](#)

Azioni:

- della sicurezza,
- dell'informazione e dell'educazione,
- dei diritti
- delle possibilità di riparazione e esecuzione.

Scadenze:

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#)

[Sito web](#)

[Programma riguardante le soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni europee, le imprese e i cittadini \(programma ISA2\) 2016-2020](#)

Il programma ISA2 si prefigge i seguenti obiettivi:

- sviluppare, mantenere e promuovere un approccio globale all'interoperabilità a livello di Unione al fine di eliminare la frammentazione all'interno del panorama dell'interoperabilità nell'Unione;
- agevolare l'efficace ed efficiente interazione elettronica transfrontaliera o intersettoriale tra pubbliche amministrazioni europee e tra queste, da una parte, e imprese e cittadini, dall'altra, nonché contribuire allo sviluppo di un'amministrazione elettronica più efficace, semplificata e di facile utilizzo a livello nazionale, regionale e locale della pubblica amministrazione;
- individuare, creare e gestire soluzioni di interoperabilità che contribuiscano all'attuazione delle politiche e delle attività dell'Unione;
- agevolare il riutilizzo delle soluzioni di interoperabilità da parte delle pubbliche amministrazioni europee.

[Sito web](#)

[Strumento a favore della Groenlandia 2014-2020 \(proposta\)](#)

Azioni:

Le principali aree di cooperazione saranno:

- istruzione e formazione, turismo e cultura;
- risorse naturali compreso materie prime;
- energia, clima, ambiente e biodiversità
- cooperazione internazionale sui temi legati all'Artico;
- settore sociale, mobilità della forza lavoro; sistemi di protezione sociale; sicurezza alimentare;
- ricerca e innovazione in settori quali energia, cambiamento climatico, capacità di risposta alle emergenze, risorse naturali, compreso materie prime e uso sostenibile delle risorse viventi.

[Strumento di assistenza preadesione - IPA II 2014-2020](#)

Settori di intervento:

- riforme in preparazione dell'adesione all'Unione e il correlato rafforzamento delle istituzioni e delle capacità;
- sviluppo socioeconomico e regionale;
- occupazione, politiche sociali, istruzione, promozione della parità di genere e sviluppo delle risorse umane;
- agricoltura e sviluppo rurale;
- la cooperazione regionale e territoriale.

Scadenze:

02/03/2018 - IPA Twinning Turchia. Bando per il "Miglioramento della capacità di rilevazione delle autorità doganali turche"

05/03/2018 - IPA Twinning Turchia - Improved Capacity of Civil Enforcement Offices (Phase II) (PROSPECT reference code 158811) - Identificativo dell'invito: TR 14 IPA JH 09 17

14/03/2018 - IPA Twinning Serbia - "Strengthening of the institutional capacities of the National bank of Serbia (NBS) in the process of EU accession" - Identificativo dell'invito: SR 14 IPA FI 02 17

19/03/2018 [IPA Twinning Serbia](#) - Support to strengthening fight against trafficking in Human Beings - Identificativo dell'invito: SR 14 JH 01 18

30/03/2018 - [IPA Twinning Macedonia](#) "Strengthening the capacities of the system for fight against counterfeiting of EUR - Identificativo dell'invito: MK 14 IPA FI 01 18 TWL

03/04/2018 - [IPA Twinning Montenegro](#) - Capacity development for the Agency for Personal Data Protection and Free Access to Information - Identificativo dell'invito: MN 17 IPA JH 01 18 TWL

03/04/2018 - [IPA Twinning Turchia](#) - Strengthening the Capacity of Turkish Forensic Laboratories in Combating Illicit

Drug Trafficking (reference code EuropeAid/159273/ID/ACT/TR) - Identificativo dell'invito: TR 16 IPA JH 02 18

09/04/2018 - [IPA Twinning Turchia](#) - Capacity Building for Fishery Producer Organisations and Provincial Agricultural Directorates in line with CMO (EuropeAid/159360/ID/ACT/TR) - Identificativo dell'invito: TR 16 IPA AG 01 18

09/04/2018 - [IPA Twinning Macedonia](#) - Strengthening of the penitentiary system and the probation service - Identificativo dell'invito: MK 14 IPA JH 02 18 TW

[Sito web](#)

Strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi - PI 2014-2020

Azioni:

Le **priorità tematiche** relative all'obiettivo specifico "*sostenere le strategie di partenariato per la cooperazione bilaterale, regionale e interregionale dell'Unione, promuovendo i dialoghi politici e sviluppando approcci e risposte collettivi alle sfide di portata planetaria*" sono:

- sostenere l'attuazione degli accordi di partenariato e di cooperazione, dei piani di azione e di analoghi strumenti bilaterali;
- approfondire il dialogo politico ed economico con i paesi terzi particolarmente importanti sulla scena mondiale, incluso nel settore della politica estera;
- favorire il dialogo con pertinenti paesi terzi su questioni bilaterali e globali di interesse comune;
- promuovere un adeguato follow up o un'attuazione coordinata delle conclusioni dei consessi internazionali, quali il G20.

I **bandi** possono essere consultati sul sito web del [Servizio](#) per gli strumenti di politica estera

Strumento europeo di vicinato - ENI 2014-2020

Azioni:

- Bilaterale
- Regionale
- Transfrontaliera

Scadenze:

22/03/2018 - [Twinning Georgia](#) (GE 33) GEORGIA "Strengthening Capacities of the service for Accounting, Reporting and Auditing Supervision in Georgia" (Ref.: EuropeAid/159101/DD/ACT/GE) - GE/16/ENI/FI/02/18

Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo – EIDHR 2016

Azioni:

Il nuovo strumento avrà **4 linee di azione**:

- Campagne tematiche basate su una combinazione di azioni di promozione e operazioni sul campo a favore di "grandi cause" o violazioni di diritti umani
- Rafforzamento della capacità dell'UE di reagire prontamente alle emergenze nel campo dei diritti umani e creazione di un meccanismo UE globale di difesa dei diritti umani
- Sostegno mirato allo sviluppo di una società civile attiva e dinamica
- Rafforzamento e migliore integrazione dell'approccio ai cicli democratici, attraverso missioni di osservazione elettorale e altre forme di sostegno ai processi democratici ed elettorali.

Il nuovo strumento per la democrazia e i diritti umani EIDHR per il periodo 2014-2020, adottato a marzo 2014, prevede per la sua attuazione bandi multi-paese e bandi su singoli Paesi.

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#).

Scadenze:

09/11/2017 - [Invito a presentare proposte globale 2017](#) - Identificativo dell'invito: EuropeAid/155232/DH/ACT/Multi

Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace 2014-2020

Azioni:

- Assistenza in risposta a situazioni di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi finalizzata a prevenire i conflitti;
- Assistenza per la prevenzione dei conflitti, costruzione della pace e preparazione alle crisi;
- Assistenza per far fronte a minacce globali e transregionali e al loro delinearsi.

Strumento per la cooperazione allo sviluppo - DCI 2014-2020

Azioni:

Il programma è attuato essenzialmente dal FES che resta **al di fuori del bilancio**. L'**assistenza del programma** è attuata attraverso:

- Programmi geografici
- 2 programmi tematici
- Programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-UE

Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare - INSC2 2014-2020

Azioni:

- Obiettivo "promozione di un'autentica cultura della sicurezza nucleare"
- Obiettivo "**gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi**"
- Obiettivo "**elaborazione di quadri e metodologie per l'applicazione di salvaguardie efficienti ed efficaci concernenti il materiale nucleare nei paesi terzi**"

Per info:

- <http://programmicomunitari.fornez.it/>

A cura di Europe Direct della Provincia di Catanzaro

Progetto grafico a cura di G. Rizzuto